

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA



CORSO DI LAUREA

GIURISPRUDENZA

1999/2000



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

**CORSO DI LAUREA
IN
GIURISPRUDENZA**

**Piano degli Studi
e
Programma dei Corsi**

Anno Accademico 1999-2000

PRESENTAZIONE

La Facoltà di Giurisprudenza ha tradizionalmente, quale scopo fondamentale, la preparazione dei futuri operatori del Diritto. Essa assolve il compito, anzitutto, di formare i futuri avvocati, notai e magistrati, ma non soltanto, essendo crescente l'esigenza di fornire un'adeguata formazione giuridica, tra l'altro, a quanti svolgeranno la propria attività professionale nell'amministrazione pubblica, nelle imprese, nelle organizzazioni internazionali.

Sono essenziali anzitutto, ad una proficua acquisizione delle conoscenze giuridiche, una partecipata preparazione culturale e la padronanza della lingua, non disgiunte dalla disponibilità al confronto: soltanto dalla paziente collaborazione tra i soggetti portatori dei diversi interessi può derivare la corretta soluzione degli innumerevoli problemi suscitati dal vivere quotidiano. Un errore grossolano nel quale spesso si incorre, è ritenere sufficiente, alla conoscenza del Diritto, l'apprendimento dell'insieme – sempre più progredito, sempre più complesso – delle regole di condotta; prioritaria, invece, è la consapevolezza delle esigenze sociali, del loro mutare nel tempo, indi dell'approdare alle regole reputate adeguate, coordinate in sistema. Ne discende, che è fallace l'approccio nozionistico allo studio delle materie giuridiche, rivelandosi giovevole, invece, l'acquisizione di un metodo di ragionamento, atto, altresì, ad interpretare le regole nuove, e quelle poste da lunga data, capaci, non di rado, di far fronte ai bisogni nuovi.

L'Università italiana è anch'essa al centro di profonda trasformazione; in particolare, la stessa Facoltà giuridica, che pur vanta una tradizione antica, conoscerà, a breve, innovazioni intense, pur conservando, per tramandarlo, un impianto di pensiero, in continuo aggiornamento, denominato, sin dalle origini, "prudencia iuris". Espressione, questa, che compendia l'attitudine, e la tensione, alla soluzione di gran parte dei problemi della vita con il rigoroso impiego della dialettica, vale a dire dell'arte dell'argomentare con logica serrata, che non può non accompagnarsi alla tolleranza.

La Facoltà giuridica parmense sarà pronta ad attuare la riforma universitaria annunciata, che riguarderà, anzitutto, il percorso formativo, articolato in più livelli. In particolare, spenderà l'impegno necessario all'attivazione della "Scuola per le professioni legali", alla quale potranno accedere, conseguito il titolo di "Dottore in Giurisprudenza", coloro i quali intendano perfezionare le conoscenze giuridiche al fine di esercitare la professione forense o quella notarile, o al fine di accedere alla magistratura. Compatibilmente con le risorse delle quali la Facoltà disporrà,

saranno attivati corsi di perfezionamento diretti al conferimento del titolo di master.

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma ha avviato, da tempo, altre iniziative; basti ricordare, che collabora alle attività dispensate dal "Collegio Europeo di Parma (C.E.P)", che si prefigge lo scopo della preparazione di quei laureati che intendano perfezionarsi nelle discipline comunitarie. La Facoltà giuridica parmense, inoltre, collabora alle attività svolte dalla "Scuola di perfezionamento in Discipline del lavoro"; partecipa a corsi di Dottorato di ricerca; prosegue nell'attuazione dei numerosi accordi di cooperazione stretti con Università straniere.

Alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, inoltre, afferisce il "Diploma universitario in Servizio sociale", che ha il compito di formare i futuri operatori nei servizi sociali, attraverso un impegno attento non soltanto all'indispensabile formazione culturale e professionale, ma, altresì, al tirocinio, quale iniziazione pratica alla professione.

L'augurio che, mio tramite, la Facoltà giuridica parmense rivolge ai propri allievi, è che possano trovare, nella vita universitaria, il senso di fiducia e di collaborazione necessario ad un fruttuoso e sereno progredire nel sapere; risultato, questo, che non si raggiunge, se lo studente non associa, alla curiosità intellettuale ed all'entusiasmo verso l'antico ed il nuovo, l'impegno costante e collaborativo.

IL PRESIDE
Prof. Giovanni Bonilini

INDICE DELLA GUIDA

Presentazione	pag.	3
Parte prima: informazioni generali		
Indirizzi utili	»	8
Ordinamento degli studi	»	11
Calendario delle attività didattiche	»	19
Orario delle lezioni e ricevimento studenti	»	20
Esami di profitto	»	21
Esame di laurea	»	23
Istituti e biblioteche	»	25
Rappresentanti degli studenti	»	30
Tutorato	»	31
Parte seconda: programma dei corsi		
Antropologia criminale	»	35
Diritto amministrativo (A-L) V.O.	»	36
Diritto amministrativo I (A-L) N.O.	».	37
Diritto amministrativo II (A-L) N.O.	»	38
Diritto amministrativo (M-Z) V.O.	»	39
Diritto amministrativo I (M-Z) N.O.	»	40
Diritto amministrativo II (M-Z) N.O.	»	41
Diritto bancario	»	42
Diritto civile	»	44
Diritto commerciale	»	45
Diritto comune	»	47
Diritto costituzionale	»	48
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale	»	50
Diritto del lavoro (A-L)	»	51
Diritto del lavoro (M-Z)	»	53
Diritto delle Comunità Europee	»	55
Diritto dell'esecuzione civile	»	56
Diritto di famiglia	»	57
Diritto ecclesiastico	»	59
Diritto e istituzioni medievali	»	60

Diritto fallimentare	pag.	61
Diritto industriale	»	62
Diritto internazionale	»	63
Diritto internazionale privato e processuale	»	64
Diritto penale I N.O.	»	65
Diritto penale II (A-L) N.O.	»	67
Diritto penale II (M-Z) N.O.	»	69
Diritto penale commerciale	»	70
Diritto penale comparato	»	71
Diritto penale del lavoro	»	72
Diritto processuale civile	»	74
Diritto pubblico dell'economia	»	75
Diritto romano	»	76
Diritto sindacale	»	77
Diritto tributario	»	79
Diritto urbanistico	»	80
Economia dell'integrazione europea	»	82
Economia politica	»	83
Esegesi delle fonti del diritto italiano	»	84
Esegesi delle fonti del diritto romano	»	85
Filosofia del diritto	»	86
Istituzioni di diritto privato (A-L)	»	88
Istituzioni di diritto privato (M-Z)	»	90
Istituzioni di diritto pubblico	»	91
Istituzioni di diritto romano (A-D)	»	93
Istituzioni di diritto romano (E-M)	»	94
Istituzioni di diritto romano (N-Z)	»	95
Medicina legale	»	96
Organizzazione internazionale	»	98
Procedura Penale	»	100
Scienza delle finanze	»	101
Sociologia del diritto	»	105
Storia dei trattati e politica internazionale	»	106
Storia del diritto italiano	»	107
Storia del diritto romano	»	108
Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche	»	110
Teoria generale del diritto	»	111

PARTE PRIMA
Informazioni sul corso di laurea

INDIRIZZI UTILI

- Segreteria di Facoltà:

Via Cavestro, 7 - piano terreno - tel. 0521/ 904266 264

- Portineria di Facoltà:

Via Università, 12 - I piano - tel. 0521/ 904503

- Rappresentanza studenti:

Via Università, 12 - I piano

- A.R.P.A. (Ateneo in Rete a Parma):

Informazioni aggiornate sull'Università di Parma e sulla Facoltà di Giurisprudenza possono essere reperite attraverso la rete INTERNET al seguente indirizzo: <http://www.unipr.it>

- Ufficio Erasmus:

Via Università, 12 - piano terra - tel. 0521/ 904203

Il Programma Socrates-Erasmus, adottato dalla Unione Europea allo scopo di favorire la mobilità degli studenti universitari fra le Università dei Paesi dell'Unione, consente di frequentare corsi di studio e sostenere esami, che vengono poi riconosciuti dalla Facoltà, presso diverse Università straniere. Consente, inoltre, a studenti stranieri di frequentare l'Università di Parma, vedendosi riconosciuti gli esami ivi sostenuti.

La Facoltà di Giurisprudenza è collegata con le seguenti Università straniere:

- Alicante (Spagna) 3 Borse (9 mesi)
- Barcellona (Spagna) 2 Borse (9 mesi)
- La Coruña (Spagna) 2 Borse (9 mesi)
- Bergen (Norvegia) 1 Borsa (6 mesi)
- Brest (Francia) 3 Borse (6 mesi)
- Cardiff (Regno Unito) 6 Borse (9 mesi)
- Erlangen (Germania) 2 Borse (10 mesi)
- Extremadura (Spagna) 2 Borse (9 mesi)
- Gent (Belgio) 4 Borse (9 mesi)
- Giessen (Germania) 2 Borse (9 mesi)
- Graz (Austria) 1 Borsa (6 mesi)

- Madrid (Spagna) 2 Borse (9 mesi)
- Monaco (Germania) 3 Borse (7 mesi)
- Nottingham (Regno Unito) 1 Borsa (9 mesi)
- Rovaniemi (Finlandia) 3 Borse (6 Mesi)
- Utrecht (Olanda) 4 Borse (10 Mesi)
- Valencia (Spagna) 4 Borse (9 Mesi)

Alla data della presentazione della domanda, i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- 1) Iscrizione quantomeno al II° anno di corso.
- 2) Non essere iscritto al III° anno fuori corso o successivi.
- 3) Aver superato almeno 5 esami del I° anno di corso, tra cui obbligatoriamente: Istituzioni di Diritto Privato e Istituzioni di Diritto Romano.
- 4) Buona conoscenza della lingua (o di una delle lingue) utilizzata nella Università straniera.

Per quanto riguarda il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, valgono le regole seguenti:

- 1) La Facoltà riconosce un massimo di sei esami di materie giuridiche o strettamente affini.
- 2) Esami sostituibili:

2.1: Diritto delle comunità europee, Diritto Internazionale, Economia Politica.

2.2: Tutti i complementari (lo studente potrà anche sostituire esami complementari dell'Università di Parma con esami fondamentali dell'Università straniera anche se già sostenuti o in previsione di essere sostenuti a Parma).

2.3: Al ritorno, le votazioni conseguite all'estero verranno convertite in trentesimi, secondo quanto stabilito dalla tabella Socrates/Erasmus, da parte del Delegato di Facoltà.

Si richiamano inoltre, per quanto non disposto nella seguente sede, le norme Socrates/Erasmus vigenti a livello europeo.

Informazioni per gli studenti stranieri:

1. Gli studenti Socrates/Erasmus sono invitati a presentarsi, al loro arrivo in Italia, nonché una volta al mese durante il loro soggiorno a Parma, al delegato di Facoltà.
2. Gli esami sostenuti presso l'Università di Parma comportano l'attribuzione (oltre che del voto in trentesimi) dei seguenti *credits*:

2.1. Esami fondamentali e indeclinabili: 10 *credits*

2.2. Esami complementari: 8 *credits*.

N.B. Per informazioni generali rivolgersi presso l'Ufficio Socrates/Erasmus dell'Università, Via Università, 12, 43100 Parma; Tel 0521/904203 - 904289; Fax: 0521/904353; E-Mail: socrates@ipruniv.cce.unipr.it. Sito Internet: <http://www.ceda.unipr.it/Servizi/erasmus/Estero.html>.

Per informazioni più specifiche concernenti il programma Socrates/Erasmus, nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza, rivolgersi al delegato di Facoltà, Prof. Alberto Cadoppi, presso l'Istituto di Diritto e Penale, Facoltà di Giurisprudenza, Via Università, 12, 43100 Parma; Tel. 0521/904531-904533; E-Mail: acadoppi@unipr.it; Fax: 0521/904532

Per ulteriori informazioni (sia in partenza che in arrivo) rivolgersi all'Associazione Studenti Scambi Internazionali (A.S.S.I.), presso l'Ufficio Socrates/Erasmus, o al seguente E-Mail: assi@ipruniv.cce.unipr.it.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Il corso di laurea in Giurisprudenza è di durata quadriennale e prevede il superamento di ventisei esami di profitto, oltre a quello di laurea comportante la discussione di una tesi scritta.

Il Regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 prevedeva per il corso di laurea in Giurisprudenza un *curriculum* di studi che comprendeva diciotto insegnamenti fondamentali obbligatori (di cui cinque biennali) e tre complementari, per un totale complessivo di ventisei annualità.

Successivamente, le leggi 11 dicembre 1969, n. 910 e 30 novembre 1970, n. 924 avevano consentito agli studenti di predisporre piani di studio individuali, scostandosi, nei limiti delle direttive fissate dalla Facoltà, dal piano di studio previsto per legge. Nell'ambito di questa normativa, che per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 1995/96 rimane in vigore fino al completamento del corso di studi, sono previsti undici esami obbligatori (di cui tre biennali) e dodici facoltativi, da scegliere tra gli insegnamenti proposti per ciascun anno di corso.

Da ultimo, in applicazione della legge 19 novembre 1990, n. 341, è stato introdotto un nuovo ordinamento, entrato in vigore a partire dall'a.a. 1996/97 per gli studenti iscritti al I° anno di corso e in via di completamento nei tre anni successivi. Il nuovo ordinamento prevede ventisei esami annuali, di cui diciotto obbligatori e otto a scelta dello studente.

Lo studente non è ammesso a sostenere gli esami del II° anno e successivi se non ha superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano. Ai sensi del nuovo ordinamento didattico, gli studenti devono presentare un piano di studio solo quando non intendono seguire quello consigliato dalla Facoltà.

Nell'ambito del progetto ERASMUS è prevista la possibilità di sostituire taluni insegnamenti con corsi equivalenti da frequentare presso le Università estere collegate con l'Università di Parma.

Tabella degli insegnamenti da inserire nei piani di studio

Si riportano qui di seguito gli insegnamenti che si possono inserire nei piani di studio, ripartiti per anno di corso, rammentando che la differenza tra gli iscritti al I, II e III anno e gli iscritti al IV anno e fuori corso è dovuta al mutamento dell'ordinamento didattico conseguente alla legge 15 novembre 1990, n. 341.

Per gli insegnamenti che ricorrono in più anni, le lezioni sono impartite nell'anno di corso indicato per primo.

Studenti Iscritti al I, II, III e IV anno nell' a.a. 1999/2000

Esami del primo anno

Economia politica
Filosofia del diritto
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto romano

Due esami a scelta tra i seguenti

Istituzioni di diritto pubblico
Sociologia del diritto
Storia dei trattati e politica internazionale
Storia del diritto romano
Un esame di altra Facoltà

Esami del secondo anno

Diritto civile I
Diritto commerciale
Diritto costituzionale
Diritto delle Comunità Europee
Diritto penale I
Storia del diritto italiano

Due esami a scelta tra i seguenti

Antropologia criminale
Diritto di famiglia
Diritto ecclesiastico

Diritto e istituzioni medievali
Diritto fallimentare
Diritto internazionale privato e processuale
Diritto romano I
Esegesi delle fonti del diritto romano
Filosofia del diritto (solo per gli studenti del IV anno nell'a.a. 1999/2000)
Scienza delle finanze
Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche
Un esame di altra Facoltà

Esami del terzo anno

Diritto amministrativo I
Diritto civile II
Diritto internazionale
Diritto penale II
Diritto processuale civile

Due esami a scelta fra i seguenti

Diritto bancario
Diritto comune
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale
Diritto dell'esecuzione civile
Diritto di famiglia
Diritto ecclesiastico
Diritto fallimentare
Diritto industriale
Diritto penale commerciale
Diritto penale comparato
Diritto romano II
Diritto sindacale
Diritto tributario
Economia dell'integrazione europea
Esegesi delle fonti del diritto italiano
Organizzazione internazionale
Medicina legale
Scienza delle finanze
Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche

Esami del quarto anno

Diritto amministrativo II
Diritto del lavoro
Procedura penale

Due esami a scelta tra i seguenti

Diritto dell'esecuzione civile
Diritto penale commerciale
Diritto penale del lavoro
Diritto pubblico dell'economia
Diritto sindacale
Diritto tributario
Diritto urbanistico
Esegesi delle fonti del diritto italiano
Organizzazione internazionale
Scienza delle finanze
Teoria generale del diritto
Un esame di altra Facoltà

Studenti fuori corso nell'a.a. 1999/2000**Esami del primo anno**

Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto romano

Quattro esami a scelta tra i seguenti

Economia politica
Diritto comune
Istituzioni di diritto pubblico
Storia del diritto romano
Un esame di altra Facoltà

Esami del secondo anno

Diritto civile I
Diritto costituzionale
Diritto penale I

Quattro esami a scelta tra i seguenti

Antropologia criminale
Diritto di famiglia
Diritto ecclesiastico
Diritto fallimentare
Diritto internazionale privato e processuale
Diritto romano I
Diritto delle Comunità Europee
Esegesi delle fonti del diritto romano
Filosofia del diritto
Scienza delle finanze
Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche
Storia dei trattati e politica internazionale
Storia del diritto italiano

Esami del terzo anno

Diritto amministrativo I
Diritto civile II
Diritto del lavoro
Diritto internazionale
Diritto penale II
Diritto processuale civile

Due esami a scelta fra i seguenti

Diritto dell'arbitrato interno e internazionale
Diritto dell'esecuzione civile
Diritto delle Comunità Europee
Diritto ecclesiastico
Diritto fallimentare
Diritto industriale
Diritto penale commerciale
Diritto penale comparato
Diritto penale del lavoro
Diritto romano II
Diritto sindacale
Diritto tributario
Economia dell'integrazione europea
Esegesi delle fonti del diritto italiano
Medicina legale
Organizzazione internazionale
Scienza delle finanze
Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche
Un esame di altra facoltà

Esami del quarto anno

Diritto amministrativo II
Diritto commerciale
Procedura penale

Due esami a scelta tra i seguenti

Diritto dell'esecuzione civile
Diritto delle Comunità Europee
Diritto penale commerciale
Diritto pubblico dell'economia
Diritto sindacale
Diritto tributario
Diritto urbanistico
Esegesi delle fonti del diritto italiano
Scienza delle finanze
Teoria generale del diritto
Un esame di altra Facoltà

Piano di studio consigliato dalla Facoltà

Esami del primo anno

Economia politica
Filosofia del diritto
Istituzioni di diritto privato
Istituzioni di diritto romano
Storia del diritto romano
Un esame a scelta

Esami del secondo anno

Diritto civile I
Diritto commerciale
Diritto costituzionale
Diritto delle Comunità Europee
Diritto penale I
Diritto romano (una annualità)
Storia del diritto italiano
Un esame a scelta

Esami del terzo anno

Diritto amministrativo I
Diritto civile II
Diritto ecclesiastico
Diritto internazionale
Diritto penale II
Diritto processuale civile
Un esame a scelta

Esami del quarto anno

Diritto amministrativo II
Diritto del lavoro
Procedura penale
Scienza delle finanze
Un esame a scelta

Propedeuticità:

- Non si possono sostenere:
- gli esami dal 2° anno di corso in avanti, se non siano già stati superati gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Istituzioni di diritto romano;
 - gli esami di Diritto amministrativo II e Diritto Penale II, se non siano già stati superati gli esami di Diritto amministrativo I e Diritto penale I.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Tutte le attività della Facoltà si svolgono nell'arco dell'anno accademico, che ha inizio il 1° novembre e termina il 31 ottobre. L'anno accademico determina l'anzianità di corso dello studente, indipendentemente dal numero di esami sostenuti; si considera fuori corso lo studente che non ha ultimato gli studi nel numero di anni previsto (quattro).

8 novembre 1999 :	inizio delle lezioni
20 dicembre 1999:	inizio delle vacanze natalizie
17 gennaio 2000:	ripresa delle lezioni
6 marzo 2000:	inizio delle vacanze di carnevale
13 marzo 2000:	ripresa delle lezioni
18 aprile 2000:	inizio delle vacanze pasquali
2 maggio 2000:	ripresa delle lezioni
13 maggio 2000:	termine delle lezioni
10 luglio 2000:	inizio vacanze estive
11 settembre 2000	ripresa attività accademica

Nei periodi di vacanza è sospesa l'attività di ricevimento studenti; gli appelli d'esame debbono essere fissati nei periodi stabiliti dal Consiglio di Facoltà.

ORARIO DELLE LEZIONI E RICEVIMENTO STUDENTI

L'orario delle lezioni viene affisso alle bacheche del corridoio centrale (I piano).

Gli orari di ricevimento degli studenti da parte dei Professori, degli Assistenti e dei Ricercatori sono affissi alle bacheche degli Istituti di afferenza.

ESAMI DI PROFITTO

Gli esami, a partire dal 1° gennaio 2.000, verranno fissati nei seguenti periodi:

gennaio	(escluso 01-16)
febbraio	
marzo	(escluso 06-12)
aprile	(escluso 18-30)
maggio	(escluso 01-14)
giugno	
luglio-agosto	(escluso 10/7 - 31/8)
settembre	(escluso 01-10)
ottobre	
novembre	
dicembre	(escluso 18-31)

Il calendario, predisposto per anno solare, si trova affisso alle bacheche della Facoltà.

Gli studenti possono avere informazioni sulle date degli appelli e sulle variazioni dei medesimi rivolgendosi alla Portineria della Facoltà.

Regolamento iscrizioni esami di profitto:

L'iscrizione agli esami di profitto della Facoltà si può effettuare esclusivamente in via informatica.

Lo studente dovrà giovare, personalmente, della postazione-computer predisposta dalla Facoltà, attualmente sita in fondo al corridoio delle aule della Facoltà o via Internet.

L'iscrizione agli esami di profitto, ferme le norme amministrative relative anche al pagamento delle tasse, è retta dalle seguenti regole:

1) L'iscrizione agli esami di profitto deve essere personalmente curata dallo studente a partire dal quindicesimo giorno ed entro le ore diciannove del terzo giorno precedente la data fissata per ciascun esame. Il giorno dell'esame non si computa.

2) Lo studente che non voglia o non possa presentarsi a sostenere l'esame di profitto per il quale abbia chiesto l'iscrizione, deve provvedere, sempre in via

informatica, alla cancellazione dell'iscrizione. L'iscrizione non potrà, per quella data, essere reiterata.

3) Chiuse le iscrizioni, il personale non docente addetto alle medesime deve consegnare, alle Segreterie degli Istituti di afferenza dei singoli insegnamenti, due liste degli iscritti per ogni data di esame; la prima, redatta secondo l'ordine alfabetico, la seconda, redatta seguendo l'ordine crescente del numero di matricola. A scelta del Presidente della Commissione, si procederà gli esami di profitto seguendo la prima o la seconda lista.

4) Non è consentito ai Presidenti delle Commissioni degli esami di profitto ammettere a sostenere l'esame gli studenti che non risultino iscritti.

ESAME DI LAUREA

Lo studente, per laurearsi, deve presentare una dissertazione scritta (tesi).

Nell'anno accademico 1999/2000 gli esami di Laurea si terranno:

- sessione straordinaria: dal 13 marzo 2000;
- sessione estiva: dal 3 luglio 2000.;
- sessione autunnale: dal 23 ottobre 2000;

Per essere ammessi all'esame, fatti salvi i più precisi adempimenti richiesti dalla Segreteria, occorre attenersi alle seguenti disposizioni:

1) almeno sei mesi prima dei termini fissati per l'iscrizione all'esame di laurea, deve essere depositato presso la Segreteria della Facoltà il titolo della tesi, controfirmato dal Relatore;

2) entro i termini fissi previsti per ciascuna sessione di laurea, e precisamente:

- dal 3 al 31 gennaio 2000 per la sessione straordinaria;
- dal 2 al 31 maggio 2000 per la sessione estiva;
- dal 21 agosto al 22 settembre 2000 per la sessione autunnale;

devono essere depositati in Segreteria:

- la domanda di ammissione su carta da bollo, indirizzata al Rettore;
- il libretto personale con l'attestazione degli esami sostenuti;
- il testo definitivo della tesi in tre esemplari; il deposito della tesi può essere prorogato fino a 10 giorni prima dell'inizio degli esami di laurea, presentando l'autorizzazione del Relatore; nel caso che i termini finali cadano in giorno di chiusura degli uffici, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

L'ultimo esame deve essere sostenuto, per la sessione di febbraio, entro il 3 marzo 2000; per la sessione estiva, entro il 23 giugno 2000; per la sessione autunnale, entro il 13 ottobre 2000. Non sono concesse deroghe alle scadenze suddette.

Nel caso lo studente, per qualunque motivo, non abbia sostenuto o superato l'esame di laurea, la domanda di ammissione presentata decadrà e lo studente dovrà quindi presentarne un'altra attenendosi ai termini fissi di cui al punto 2. Non sono concesse deroghe a detta disposizione.

Allo studente che intenda laurearsi nella sessione di marzo si raccomanda di presentare ugualmente, entro il 5 novembre, la domanda di iscrizione al nuo-

vo anno accademico, senza effettuare il pagamento della prima rata delle tasse. In tal modo, nel caso che non riesca a laurearsi, conserva il diritto a proseguire gli studi, integrando, senza contributo di mora, il versamento effettuato.

Trasferimenti da altre Sedi:

Gli studenti che provengono da altre Sedi ed erano stati, in precedenza, iscritti presso questa Facoltà, possono sostenere l'esame di laurea non prima che siano decorsi sei mesi dalla formalizzazione della nuova iscrizione presso questo Ateneo. Non può essere ritenuto efficace il titolo della tesi di laurea presentato prima del congedo in partenza da Parma e quindi il titolo della tesi deve essere nuovamente depositato.

PRESIDENZA, BIBLIOTECA, ISTITUTI

1- PRESIDENZA DELLA FACOLTA'

Via Università, 12 - Tel. 0521-904501
Presidente: Prof. Giovanni Bonilini

2- BIBLIOTECA GENERALE DI FACOLTA'

Via Università, 12 - Tel. 0521-904599
Direttore: Prof. Guido Uberto Tedeschi

**3 - ISTITUTO DI DIRITTO COMMERCIALE
E FALLIMENTARE**

Via Università, 12 - Tel. 0521 -904521
Direttore: Prof. Guido Uberto Tedeschi

Corpo docente:

- Prof. Guido Uberto Tedeschi (Ordinario)
- Prof. Cesare Galli (Associato)
- Prof. Guido Mucciarelli (Supplente)
- Dott. Fabio Franchini (Assistente)
- Dott. Giorgio Guandalini (Assistente)
- Dott. Maria A. Aimi (Ricercatore)
- Dott. Andreina Angiello (Ricercatore)
- Dott. Silvia Magelli (Ricercatore)

4 - ISTITUTO DI DIRITTO DEL LAVORO

Via Università, 12 - Tel. 0521-904591
Direttore: Prof. Lucia Silvagna

Corpo docente:

- Prof. Giovanni Nicolini (Ordinario)
- Prof. Lucia Silvagna (Associato)
- Dott. Neofito Consiglio (Ricercatore)

**5 - ISTITUTO DI DIRITTO E ORGANIZZAZIONE
INTERNAZIONALE**

Via Università, 12 - Tel. 0521-904513

Direttore: Prof. Amedeo Leoncini Bartoli

Corpo docente:

- Prof. Andrea Bianchi (Associato)
- Prof. Fausto Capelli (Associato)
- Prof. Alessandro Duce (Associato)
- Prof. Amedeo Leoncini Bartoli (Associato)
- Prof. Tullio Scovazzi (Supplente)
- Dott. Maria Paola Tamponi (Assistente)
- Dott. Laura Pineschi (Ricercatore)
- Dott. Renzo Rossolini (Ricercatore)

6 - ISTITUTO DI DIRITTO PENALE

Via Università, 12 - Tel. 0521-904533-531

Direttore: Prof. Pier Maria Corso

Corpo docente:

- Prof. Pier Maria Corso (Ordinario)
- Prof. Luigi Alibrandi (Associato)
- Prof. Alberto Cadoppi (Associato)
- Prof. Giuseppe Carboni (Associato)
- Prof. Tiziana Sartori (Associato)
- Prof. Guglielmo Masotti (Supplente)
- Dott. Alfredo Avanzini (Ricercatore)
- Dott. Maura Benincasa (Ricercatore)
- Dott. Stefano Buzzi (Ricercatore)
- Dott. Claudio Marzona (Ricercatore)
- Dott. Stefano Putinati (Ricercatore)
- Dott. M. Teresa Sturla (Ricercatore)
- Dott. Tommaso Talarico (Ricercatore)
- Dott. Piera Zagnoni (Ricercatore)

**7 - ISTITUTO DI DIRITTO PRIVATO E PROCESSUALE
CIVILE**

Via Università, 12 - Tel. 0521-904505-904511

Direttore: Prof. Alberto Ravazzoni

Sezione di Dritto privato:

tel. 0521-904511

Corpo docente:

- Prof. Giovanni Bonilini (Ordinario)
- Prof. Attilio Guarneri (Ordinario)
- Prof. Alberto Ravazzoni (Ordinario)
- Dott. Massimo Banchini (Assistente)
- Dott. Rodolfo Cavandoli (Assistente)
- Dott. Massimo Andreoli (Ricercatore)
- Dott. Fortunata Lo Moro (Ricercatore)
- Dott. Carla Vignali (Ricercatore)

Sezione di Dritto processuale civile:

tel. 0521-904505

Corpo docente:

- Prof. Cesare Glendi (Ordinario)
- Prof. Luciana Laudisa (Associato)
- Prof. Caterina Lo Moro (Associato)
- Dott. Stefania Magnone (Assistente)
- Dott. Benito Spaccapelo (Assistente)
- Dott. Rosanna Barchi (Ricercatore)

8 - ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Via Università, 12 - Tel. 0521-904550-551

Direttore: Prof. Giuseppe Sanviti

Corpo docente:

- Prof. Franco Bassi (Ordinario)
- Prof. Giorgio Cugurra (Ordinario)
- Prof. Nicola Occhicupo (Ordinario)

- Prof. Giuseppe Sanviti (Ordinario)
- Prof. Giorgio Pagliari (Associato)
- Dott. Luigi Corradi (Assistente)
- Dott. Francesco Soncini (Assistente)
- Dott. Cesare Azzali (Ricercatore)
- Dott. Stefano Conti (Ricercatore)
- Dott. Andrea Gianni (Ricercatore)
- Dott. Francesco Perlini (Ricercatore)
- Dott. Gian Claudio Spattini (Ricercatore)

9 - ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO

Via Università, 12 - Tel. 0521-904541

Direttore: Prof. Carlo Beduschi

Corpo docente:

- Prof. Carlo Beduschi (Ordinario)
- Prof. Valerio Marotta (Associato)
- Prof. Nevio Scapini (Associato)
- Prof. Salvatore Puliatti (Supplente)

10 - ISTITUTO DI ECONOMIA E FINANZE

Via Università, 12 - Tel. 0521-904561

Direttore: Prof. Mario Trimeloni

Corpo docente:

- Prof. Giovanni Graziani (Ordinario)
- Prof. Mario Trimeloni (Ordinario Fuori Ruolo)
- Prof. Francesco Daveri (Associato)
- Dott. Valerio Di Chiara (Assistente)
- Dott. Francesco Banchini (Assistente)
- Dott. Fabio Menti (Ricercatore)

11 - ISTITUTO DI STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

Via Università, 12 - 0521-904571

Direttore: Prof. Sergio Di Noto Marrella

Sezione di Storia del diritto

Corpo Docente:

- Prof. Sergio Di Noto Marrella (Associato)
- Prof. Gianni Gonzi (Associato)
- Prof. Frank Micolo (Associato)
- Dott. Giuseppina Baggio (Ricercatore)
- Dott. Raffaele Mistura (Ricercatore)

Sezione di Filosofia del diritto

Via Università, 12 - Tel. 0521-904569

Corpo docente:

- Prof. Gianluigi Palombella (Associato)
- Prof. Lanfranco Mossini (Professore a contratto)
- Dott. Giovanna Gasparri (Ricercatore)
- Dott. Fausto M. Pico (Ricercatore)

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà, per il biennio 1998/2000, sono i Sigg. PIER LUIGI BETTONI, FABRIZIO BORTOLIN, OMAR CAMPISE, PIER POLONELLI; detti Rappresentanti saranno a disposizione degli studenti nei locali della Facoltà (vicino all'aula F) nei seguenti giorni:

- Lunedì dalle ore 10 alle ore 12
- Martedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30
- Mercoledì dalle ore 10 alle ore 12.

TUTORATO

Nei mesi di ottobre e novembre saranno fissate due mezze giornate alla settimana (tempi e modalità saranno specificati con avvisi affissi alla bacheca delle aule della Facoltà) in cui gli studenti-tutori svolgeranno attività di assistenza agli studenti, con particolare attenzione alle matricole.

PARTE SECONDA
PROGRAMMI DEI CORSI

ANTROPOLOGIA CRIMINALE

(Prof.ssa Tiziana Sartori)

Programma:

Il corso di Antropologia criminale è inteso a fornire un quadro di riferimento storico ed un panorama delle *più recenti* spiegazioni della criminalità sotto il profilo sociale, biologico e psicologico.

Il corso si articolerà in lezioni ed in seminari di approfondimento sui seguenti temi:

- 1) Aspetti di interesse criminologico nel diritto penale minorile
- 2) Il trattamento risocializzativo nell'ordinamento penitenziario.
- 3) Elementi di psicopatologia forense.

Libri di testo:

Per i frequentanti i libri di testo saranno indicati durante il corso.

Per coloro che non possono frequentare i libri di testo consigliati sono:

- G. PONTI: *Compendio di criminologia*, Milano, Giuffrè, ultima edizione;
- M. CANEPA, S. MERLO: *Manuale di diritto penitenziario*, Milano, Giuffrè, 1996. (Parte I°, capitoli 1,2,3; parte II°, capitoli 1,2,3; parte III°, capitoli 1,2,3).

DIRITTO AMMINISTRATIVO

(Vecchio ordinamento)

Studenti A-L

(Prof. Franco Bassi)

Libri di testo:

Per la parte generale:

– F. BASSI: *Lezioni di Diritto Amministrativo*, 5 ediz., Milano, Giuffrè, 1998.

Per la parte speciale:

– P. VIRGA: *Diritto Amministrativo. I principi*, Vol. I, 5 ediz., Milano, Giuffrè, 1999, Parti VII e VIII.

Per la parte di Diritto processuale:

– P. VIRGA: *Diritto Amministrativo. Atti e ricorsi*, vol. II, 5 ediz., Milano, Giuffrè, 1999. Parti: II, III, IV, V, VI (pagine 155-443).

N.B. - Si consiglia vivamente di affrontare il presente esame dopo aver superato quello di Diritto Processuale civile nonché quello di Diritto Costituzionale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO I

(Nuovo ordinamento)

Studenti A-L

(Prof. Franco Bassi)

Libri di testo:

Per la parte generale:

– F. BASSI, *Lezioni di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè (ult. ed.).

Per la giustizia amministrativa:

– A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli (ult. ed.)

Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:

– V. ITALIA (a cura di), *Leggi fondamentali del diritto amministrativo*, 2 volumi, Milano, Giuffrè (ult. ed.).

Gli studenti ai quali si applica il nuovo ordinamento dovranno sostenere l'esame di Diritto amministrativo I prima dell'esame di Diritto amministrativo II. Va comunque prima sostenuto l'esame di Diritto costituzionale.

Gli studenti che desiderano dare al proprio piano di studi un indirizzo amministrativo tengano presente che le materie più attinenti sono Istituzioni di diritto pubblico, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico e (fra gli esami a scelta di altra facoltà) Diritto e legislazione ambientale del Corso di laurea in Scienze ambientali.

DIRITTO AMMINISTRATIVO II

(Nuovo ordinamento)

Studenti A-L

(Prof. Franco Bassi)

Libri di testo:

– P. VIRGA, *Diritto amministrativo - vol. 1 - I principi*, Milano, Giuffrè (ult. ed.) - Limitatamente alle parti IV (pubblico impiego), V (beni pubblici), VI (Responsabilità dell'amministrazione), VII (contratti), VIII (espropriazione), IX (urbanistica e edilizia).

Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:

– V. ITALIA (a cura di), *Leggi fondamentali del diritto amministrativo*, 2 volumi, Milano, Giuffrè (ult. ed.).

Gli studenti ai quali si applica il nuovo ordinamento dovranno sostenere l'esame di Diritto amministrativo I prima dell'esame di Diritto amministrativo II. Va comunque prima sostenuto l'esame di Diritto costituzionale.

Gli studenti che desiderano dare al proprio piano di studi un indirizzo amministrativo tengano presente che le materie più attinenti sono Istituzioni di diritto pubblico, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico e (fra gli esami a scelta di altra facoltà) Diritto e legislazione ambientale del Corso di laurea in Scienze ambientali.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

(Vecchio ordinamento)

Studenti M-Z

(Prof. Giorgio Cugurra)

Libri di testo:

Per la parte sostanziale:

– F. BASSI, *Lezioni di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, (ult. ed.).

Per la parte di giustizia amministrativa:

– A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli, (ult. ed.).

Per la consultazione dei testi di legge:

– V. ITALIA, *Leggi fondamentali del diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè (ult. ed.).

N.B. Si consiglia vivamente di sostenere prima gli esami di Diritto costituzionale e di Diritto processuale civile.

Per gli studenti che desiderano approfondire la loro preparazione nel campo del diritto amministrativo, si segnala che gli insegnamenti a scelta più attinenti sono Istituzioni di diritto pubblico, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico e (fra gli insegnamenti di altre facoltà) Diritto e legislazione ambientale del Corso di laurea in Scienze ambientali.

DIRITTO AMMINISTRATIVO I

(Nuovo ordinamento)

Studenti M-Z

(Prof. Giorgio Cugurra)

Libri di testo:

Per la parte generale:

– F. BASSI, *Lezioni di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè (ult. ed.).

Per la giustizia amministrativa:

– A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli (ult. ed.).

Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:

– V. ITALIA (a cura di), *Leggi fondamentali del diritto amministrativo*, 2 volumi, Milano, Giuffrè (ult. ed.)

Gli studenti ai quali si applica il nuovo ordinamento dovranno sostenere l'esame di Diritto amministrativo I prima dell'esame di Diritto amministrativo II. Va comunque prima sostenuto l'esame di Diritto costituzionale.

Gli studenti che desiderano dare al proprio piano di studi un indirizzo amministrativo tengano presente che le materie più attinenti sono Istituzioni di diritto pubblico, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico e (fra gli esami a scelta di altra facoltà) Diritto e legislazione ambientale del Corso di laurea in Scienze ambientali.

DIRITTO AMMINISTRATIVO II

(Nuovo ordinamento)

Studenti M-Z

(Prof. Giorgio Cugurra)

Libri di testo:

– P. VIRGA, *Diritto amministrativo - vol. 1 - I principi*, Milano, Giuffrè (ult. ed.) - Limitatamente alle parti IV (pubblico impiego), V (beni pubblici), VI (Responsabilità dell'amministrazione), VII (contratti), VIII (espropriazione), IX (urbanistica e edilizia).

Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:

– V. ITALIA (a cura di), *Leggi fondamentali del diritto amministrativo*, 2 volumi, Milano, Giuffrè (ult. ed.).

Gli studenti ai quali si applica il nuovo ordinamento dovranno sostenere l'esame di Diritto amministrativo I prima dell'esame di Diritto amministrativo II. Va comunque prima sostenuto l'esame di Diritto costituzionale.

Gli studenti che desiderano dare al proprio piano di studi un indirizzo amministrativo tengano presente che le materie più attinenti sono Istituzioni di diritto pubblico, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico e (fra gli esami a scelta di altra facoltà) Diritto e legislazione ambientale del Corso di laurea in Scienze ambientali.

DIRITTO BANCARIO
(Prof. Guido Mucciarelli)

Programma:

Attività bancaria e finanziaria: definizioni e riflessi sulla nozione dei contratti bancari.

Attività bancaria e strutture e caratteri dei soggetti che la esercitano: i riflessi sulla disciplina generale dei contratti bancari.

Profili della disciplina generale dei contratti bancari: le norme del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

I singoli contratti bancari:

- il conto corrente bancario;
- il deposito bancario;
- l'apertura di credito;
- l'anticipazione bancaria;
- lo sconto.

I servizi bancari:

- custodia;
- amministrazione.

I crediti documentari e le garanzie:

I crediti documentari.

Le garanzie:

- la fideiussione omnibus;
- il pegno omnibus;
- il pegno rotativo;
- le garanzie internazionali

Le operazioni c. d. parabancarie e l'intermediazione finanziaria.

Libri di testo:

- FERRO-LUZZI, *Le lezioni di diritto bancario*, Giappichelli, Torino.
- ANGELICI-BELLI-PORZIO-RISPOLI FARINA, *I contratti delle banche*, Utet, Torino.

DIRITTO CIVILE
(Prof. Alberto Ravazzoni)

Programma:

LA COMPRAVENDITA

Nozione di compravendita
Il procedimento formativo del contratto di compravendita
Il contratto di compravendita in generale
Il trasferimento del diritto
L'obbligazione di consegnare
Il problema delle garanzie
La garanzia per evizione
La garanzia per vizi
Il prezzo
La vendita mobiliare
La vendita immobiliare
Figure particolari di vendita

Libro di testo:

– A. RAVAZZONI: *La compravendita. Corso di diritto civile*, Parma, Edizioni Casanova, IV ed., 1998.

DIRITTO COMMERCIALE
(Prof. Guido Uberto Tedeschi)

Programma:

Impresa;
Società;
Titoli di Credito;
Fallimento - Concordato preventivo - Amministrazione controllata - Liquidazione coatta amministrativa - Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (soltanto per gli studenti che non hanno superato l'esame di Diritto fallimentare).

Libri di testo:

Per la preparazione dell'esame si consiglia, a scelta dello studente, lo studio accurato e approfondito dei seguenti volumi:

Impresa:

- G. COTTINO: *Diritto Commerciale*, I, Padova, 1993;
- F. GALGANO: *L'imprenditore*, Bologna, Zanichelli, 1996;

Società:

- G. COTTINO: *op. cit.*, vol. I, II, Padova, 1994 ed appendice di aggiornamento;
- F. GALGANO: *Il contratto di società-Società di persone- società per azioni- Altre società di capitali-Società cooperative*, Bologna, Zanichelli, 1998-99;

Titoli di credito:

- G.U. TEDESCHI: *Titoli di credito*, Torino. Utet, 1998;
- F. MARTORANO: *Titoli di credito*, Napoli Morano, 1979;
- G.L. PELIZZI: *Principi di diritto cartolare*, Bologna, Zanichelli, 1967.

Fallimento e altre procedure concorsuali:

- G.U. TEDESCHI: *Manuale di diritto fallimentare*, Padova, 1999 (in preparazione);
- F. FERRARA: *Il fallimento*, Milano, 1995;
- P. PAJARDI: *Manuale di diritto fallimentare*, Milano, 1998;
- S. SATTA: *Diritto Fallimentare*, Padova, 1996.

Per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi - agli studenti che non scelgano il volume del Ferrara o del Satta - si consiglia lo studio di tale procedura concorsuale sulla parte relativa contenuta nel suddetto volume del Pajardi o del Tedeschi.

DIRITTO COMUNE

(Prof. Frank Micolo)

Programma:

Il corso si articolerà in due diversi momenti: Il primo dedicato al processo di creazione e costruzione del ius commune, il secondo alla verifica, attraverso la lettura delle fonti, della attività interpretativa della giurisprudenza medioevale intorno ai temi del diritto naturale, delle genti e civile.

Libri di testo:

- E. CORTESE, *Il Rinascimento giuridico medievale*, Bulzoni, Roma;
- F. MICOLO, *Diritto naturale, diritto delle genti, diritto civile*, Giappichelli, Torino; nuova edizione riveduta e integrata in corso di stampa.

DIRITTO COSTITUZIONALE

(Prof. Nicola Occhiocupo)

Programma:

Parte prima: Società, Stato, Costituzione; evoluzione delle forme di Stato e di Governo; le fonti del diritto; soggetti giuridici e situazioni giuridiche soggettive; la formazione e le vicende storiche dello Stato italiano; caratteri generali della Costituzione italiana.

Parte seconda: principi fondamentali della forma di Stato italiana; l'organizzazione della Repubblica italiana; il popolo; la Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica; caratteri del bicameralismo italiano e prospettive di riforma; le leggi elettorali; il Presidente della Repubblica; il Governo, la Corte Costituzionale; i procedimenti davanti alla Corte costituzionale: giudizio di legittimità costituzionale sulle leggi in via incidentale ed in via diretta; giudizio di ammissibilità del referendum; conflitti di attribuzione fra i poteri dello Stato e fra lo Stato e le Regioni; gli organi ausiliari; il Consiglio Superiore della Magistratura; le funzioni (funzione di indirizzo politico, funzione legislativa, funzione amministrativa, funzione giurisdizionale); il potere costituente e la revisione costituzionale; le autonomie politiche (referendum, iniziativa legislativa, partiti politici); le libertà costituzionali; le autonomie territoriali (Regioni, Province, Comuni); rapporti fra Stato e altri ordinamenti sovrani.

Libri di testo:

- T. MARTINES, *Diritto Costituzionale*, Giuffrè, Milano, ultima edizione;
- N. OCCHIOCUPO, *Liberazione e promozione umana nella Costituzione, Unità di valori nella pluralità di posizioni*, Milano, Giuffrè, ultima edizione;
- N. OCCHIOCUPO, *La Camera delle Regioni*, Milano, Giuffrè (in ristampa).

Per la integrazione della parte del programma relativa ai procedimenti davanti alla Corte Costituzionale, è necessaria la "lettura critica" di QUATTRO SENTENZE della Corte Costituzionale, scelte dallo studente tra quelle emanate negli ultimi anni, secondo le seguenti indicazioni:

- UNA, riguardante un giudizio di legittimità costituzionale in via inci-

dentale sulle leggi e gli atti aventi forza di legge dello Stato o delle Regioni con il relativo atto di introduzione al giudizio;

- UNA, riguardante un giudizio di legittimità costituzionale in via diretta;
- UNA, riguardante un conflitto di attribuzione fra i poteri dello Stato, fra Stato e Regioni o fra Regioni;
- UNA, riguardante un giudizio di ammissibilità del referendum.

Ai fini della scelta e della lettura delle sentenze, e dei relativi atti di introduzione al giudizio, può essere di ausilio la consultazione delle riviste specializzate (Giurisprudenza Costituzionale, Le Regioni, Il Foro Italiano, Giurisprudenza Italiana ecc..) nonché della Gazzetta Ufficiale, 1^a Serie Speciale (Corte Costituzionale), reperibili anche presso la Biblioteca dell'Istituto di Diritto Pubblico.

Per la preparazione dell'esame, è indispensabile avere presenti i testi normativi.

Al riguardo si consiglia l'uso di uno dei seguenti codici:

- M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, *Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano*, Milano, Giuffrè, ultima edizione, oppure:
- G. DE VERGOTTINI, F. ROVERSI MONACO, *Codice costituzionale e amministrativo*, Rimini, Maggioli, ultima edizione;
- M. AINIS, T. MARTINES, *Piccolo Codice Costituzionale*, Milano, LED, 2 ed. 1997.

Chiarimenti sull'attività didattica

Il corso sarà dedicato alla illustrazione dei "principi fondamentali" della forma di Stato e della forma di governo della Repubblica italiana, con particolare attenzione al ruolo della Corte Costituzionale ed al dibattito sulle riforme, costituzionali e non e su altri temi di attualità, anche attraverso l'organizzazione di appositi seminari.

DIRITTO DELL'ARBITRATO INTERNO ED INTERNAZIONALE (Prof. Luciana Laudisa)

Programma:

Controversie compromettibili - La convenzione arbitrale - Le parti dell'arbitrato - Gli arbitri - Camere arbitrali - Il procedimento - I provvedimenti cautelari - La decisione arbitrale - Le impugnazioni - Arbitrato estero - Arbitrato e commercio internazionale - Convenzioni internazionali - Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni arbitrali straniere ed internazionali.

Libri di testo a scelta dello studente:

- VERDE-AULETTA-CALIFANO-DELLA PIETRA-RASCIO, *Diritto dell'arbitrato rituale*, Giappichelli, 1997.
- TARZIA-LUZZATTO-RICCI, *Legge 5 gennaio 1994, n. 25 - Nuove disposizioni in materia di arbitrato e disciplina dell'arbitrato internazionale*, Ed. Cedam, 1995;

in più:

- T. TARZIA, *Manuale del processo del lavoro*, Giuffrè, 1999, cap. II; e CONVENZIONI INTERNAZIONALI SULL'ARBITRATO.

DIRITTO DEL LAVORO Studenti A-L (Prof. Giovanni Nicolini)

Programma:

Il corso di Diritto del Lavoro comprende sia argomenti di Diritto Sindacale sia argomenti concernenti la disciplina del contratto individuale del lavoro. Gli argomenti del diritto sindacale riguardano: la libertà e l'attività sindacale; l'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Inoltre essi comprendono temi concernenti la disciplina del contratto collettivo, la tipologia, l'efficacia soggettiva, l'inderogabilità per contratto collettivo di diritto comune. Infine la trattazione del diritto di sciopero comprende l'esame della giurisprudenza della Corte Costituzionale concernente la natura, i limiti interni ed esterni, i fini; in particolare la regolamentazione dettata dalla legge 12.6.1990 n. 146 sull'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli argomenti concernenti la disciplina del contratto nel diritto del lavoro vertono sulle fonti del diritto del lavoro incluse le fonti internazionali e comunitarie; la distinzione fra lavoro autonomo e subordinato, l'assunzione dei lavoratori; il divieto di interposizione, il contenuto del contratto del diritto del lavoro con particolare riferimento alla parità di trattamento, alla classificazione dei lavoratori; agli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore al tempo della prestazione di lavoro. Infine oggetto del corso è la disciplina concernente l'estinzione del rapporto di lavoro, il trattamento di fine rapporto, la tutela dei diritti dei lavoratori. Particolare rilievo assume nell'ambito del corso lo studio della tutela delle condizioni del lavoro.

Libri di testo:

per Diritto Sindacale:

- PERSIANI, *Diritto Sindacale*, Cedam, Padova, ultima edizione;

per Diritto del Lavoro:

- G. NICOLINI, *Manuale di Diritto del Lavoro*, Giuffrè, ultima edizione;

o

- L. GALANTINO, *Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, ultima edizione;
- G. NICOLINI, *Tutela delle condizioni di lavoro*, Cedam, 1998.

L'esame di Diritto del lavoro comporta la conoscenza delle leggi fondamentali. Pertanto si consiglia l'adozione di un codice delle leggi del lavoro.

Si consiglia:

Codice del lavoro a cura di CIAFARDIN - DEL GIUDICE - IZZO - Edizioni Giuridiche Simone, Napoli, 1999.

N.B.: L'esame di Diritto del Lavoro presuppone la conoscenza del Diritto Privato e del Diritto Costituzionale. Gli studenti iscritti al III anno che abbiano preventivamente sostenuto l'esame di Diritto Sindacale possono limitare la loro preparazione alle argomentazioni relative al contratto individuale di lavoro. Ovviamente potranno essere richiamate le nozioni di Diritto Sindacale inerenti. La precisazione vale per gli studenti che risultano iscritti al III anno a partire dall'anno accademico 1987-1988.

DIRITTO DEL LAVORO

Studenti M-Z

(Prof. Lucia Silvagna)

Programma:

Il corso di Diritto del Lavoro comprende sia argomenti di Diritto Sindacale sia argomenti concernenti la disciplina del contratto individuale del lavoro. Gli argomenti del diritto sindacale riguardano: la libertà e l'attività sindacale; l'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Inoltre essi comprendono temi concernenti la disciplina del contratto collettivo, la tipologia, l'efficacia soggettiva, l'inderogabilità per contratto collettivo di diritto comune. Infine la trattazione del diritto di sciopero comprende l'esame della giurisprudenza della Corte Costituzionale concernente la natura, i limiti interni ed esterni, i fini; in particolare la regolamentazione dettata dalla legge 12.6.1990 n. 146 sull'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. Gli argomenti concernenti la disciplina del contratto nel diritto del lavoro vertono sulle fonti del diritto del lavoro incluse le fonti internazionali e comunitarie; la distinzione fra lavoro autonomo e subordinato, l'assunzione dei lavoratori; il divieto di interposizione, il contenuto del contratto del diritto del lavoro con particolare riferimento alla parità di trattamento, alla classificazione dei lavoratori; agli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore al tempo della prestazione di lavoro. Infine oggetto del corso è la disciplina concernente l'estinzione del rapporto di lavoro, il trattamento di fine rapporto, la tutela dei diritti dei lavoratori. Particolare rilievo assume nell'ambito del corso lo studio della tutela delle condizioni del lavoro.

Libri di testo:

per Diritto Sindacale:

- M. PERSIANI, *Diritto Sindacale*, Cedam, 1999;

per Diritto del Lavoro:

- G. NICOLINI, *Manuale di Diritto del Lavoro*, ultima edizione;

oppure, in alternativa,

F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, *Diritto del Lavoro, vol. 2, Il rapporto di lavoro subordinato*, UTET, 1998.

L'esame di Diritto del lavoro comporta la conoscenza delle leggi fondamentali. Pertanto è opportuna l'adozione di un codice delle leggi del lavoro.

Si consiglia:

– G. PERA, V.A. POSO, *Codice del Lavoro*, Giuffrè, 1999.

oppure, in alternativa,

– L. GALANTINO, F. BASENGHI, *Raccolta delle leggi fondamentali del lavoro*, Giappichelli, 1998.

DIRITTO DELLE COMUNITA' EUROPEE

(Prof. Fausto Capelli)

Libri di testo:

U. DRAETTA, *Elementi di Diritto dell'Unione Europea*, Milano, Giuffrè, 3° ed., 1999;

F. CAPELLI, *L'Euro nell'ordinamento comunitario*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2° ed., 1999.

È richiesta un'analisi approfondita delle seguenti sentenze in:

1. Conflitto fra norma comunitaria e norma nazionale posteriore: 27.5.71;
2. L'affermazione del diritto comunitario;
3. Conflitto fra norma comunitaria e norma nazionale posteriore: 6.3.75;
4. Norme nazionali posteriori confliggenti con quelle comunitarie;
5. Conseguenze prevedibili di una sentenza;
6. Conflitto fra Corte di Giustizia di Lussemburgo e Corte Costituzionale Italiana;
7. Come volevasi dimostrare;
8. Concluso il conflitto fra la Corte Costituzionale Italiana e la Corte di Giustizia di Lussemburgo, 1984;
9. Sentenza FACCINI DORI c. RECREB Srl., 1994;
10. EFFETTI "DISCRIMINATORI" delle Direttive CEE "Antidiscriminazione" in materia di Lavoro (Sentenza Marshall);
11. Rassegna delle sentenze della Corte di giustizia relative alle modalità di applicazione del rinvio Pregiudiziale ex art. 177 CEE. (sentenza Marleasing);
12. Responsabilità di uno Stato membro per mancata attuazione di una direttiva comunitaria. Obbligo di risarcimento dei danni (sentenza Francovich);
13. Portata ed efficacia delle direttive comunitarie opzionali (Sentenza Ratti);
14. F. Capelli, Ricorsi in sede comunitaria, pagg. 13 (articolo).

È opportuno aver superato gli esami di Diritto Privato e Diritto Costituzionale.

Programma:

Il programma si impernia sui problemi relativi alla realizzazione della responsabilità civile nei suoi aspetti generali e particolari.

La trattazione preliminare mira pertanto a collegare l'espropriazione, l'esecuzione in forma specifica e il fallimento.

In specie poi verranno esaminati il titolo esecutivo, il precetto, il pignoramento, l'intervento dei creditori, la vendita e l'assegnazione, il riparto. L'esecuzione per consegna o rilascio, esecuzione degli obblighi di fare o non fare. Il sistema delle opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo.

Libri di testo:

Parte Generale:

- 1) A. BONSIGNORI, *L'esecuzione forzata*. Torino, Giappichelli, ultima ediz. (cap. I: L'esecuzione forzata; cap. V: Le opposizioni);
- 2) C. MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, Torino, Giappichelli, (ultima edizione), Vol. III (Il processo di esecuzione forzata);
- 3) A. SALETTI, *Il processo esecutivo e prescrizione. Contributo alla teoria della domanda esecutiva*, Milano, Giuffrè, 1992 (Cap. I: La domanda esecutiva).

N.B.: Agli studenti che hanno la possibilità di frequentare regolarmente le lezioni e le esercitazioni verranno indicate, durante lo svolgimento del corso, le tematiche e le modalità di preparazione della parte speciale del programma. Si consiglia vivamente di sostenere l'esame dopo aver superato l'esame di Diritto Processuale Civile.

Finalità del corso

Il corso ha ad oggetto i rapporti giuridici familiari; l'esame degli istituti è altresì condotto alla luce della casistica giurisprudenziale.

Programma del corso

1. Famiglia legittima, e famiglia non fondata sul matrimonio. - 2. Il sistema matrimoniale italiano: nozione di matrimonio; libertà matrimoniale; celebrazione del matrimonio; invalidità del matrimonio; scioglimento del matrimonio. - 3. Gli effetti del matrimonio. I rapporti personali tra coniugi. - 4. I rapporti patrimoniali tra coniugi. L'impresa familiare. - 5. La separazione personale dei coniugi. - 6. Il divorzio. - 7. La filiazione legittima e la filiazione naturale. - 8. L'adozione. - 9. Gli alimenti. - 10. La successione ereditaria dei familiari, con riguardo particolare alla successione del coniuge e dei discendenti.

Libri di testo

Al fine di un completo, e sistematico apprendimento degli istituti del diritto di famiglia, lo studente dovrà giovare di un *aggiornato* manuale universitario. Si consiglia:

- G. BONILINI, *Manuale di diritto di famiglia*, Torino, UTET, 1998, da p. 1 a p. 348.

Per la parte di diritto ereditario, si consiglia, a scelta dello studente:

- a) C.M. BIANCA, *Diritto civile, 2, La famiglia, Le successioni*, Milano, Giuffrè, 1989, II ed., da pag. 381 a p. 543;

- b) G. BONILINI, *Nozioni di diritto ereditario*, Torino, UTET, 1993, II ed., da p. 1 a p. 94.

Si rammenta che la preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi

collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello studente:

- a) A.A.VV. *I nuovi quattro codici*, Editrice La Tribuna, Piacenza, 1999;
- b) F. BOCCHINI, *Codice della famiglia e dei minori*, Giuffrè, Milano, 1999;
- c) G. DE NOVA, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, Bologna, 1999;
- d) A. DI MAJO, *Codice civile*, Milano, Giuffrè, 1999.

Modalità didattiche

Il corso verrà tenuto con lezioni tradizionali; anche al fine di consentire una maggiore conoscenza dei materiali giurisprudenziali, sono previsti incontri seminariali.

Modalità di accertamento

La preparazione dello studente verrà accertata mediante esame orale, che verte su tutte le parti del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le modalità di iscrizione all'esame, etc., verranno comunicate mediante avviso affisso alla bacheca dell'Istituto di Diritto privato.

DIRITTO ECCLESIASTICO

Il titolare ed il programma verranno indicati con apposito avviso affisso alla bacheca della Facoltà.

DIRITTO E ISTITUZIONI MEDIEVALI

(Prof. Frank Micolo)

Programma:

Il diritto è intessuto per mille fili con le vicende dell'ambiente, dell'economia, della società, della politica e della religione. Il medioevo costituisce il grande laboratorio di questa complessa esperienza giuridica, dal quale non si può prescindere se si vuole intendere la storia del diritto europeo. La formazione e i caratteri del diritto moderno non possono, infatti, venir compresi se non riferendosi a fonti, a metodologie ed ad istituzioni che nel medioevo affondano le loro radici.

Libri di testo a scelta dello studente:

- A. PADOA SCHIOPPA, *Il diritto nella storia d'Europa. Il medioevo- parte 1* - Cedam, Padova;
- A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa - Le fonti e il pensiero giuridico*, I. Giuffrè, Milano capp. I-VIII (pagg. 21-172);
- M. BELLOMO, *Società e istituzioni*, Il Cigno Galileo Galilei-Roma.

DIRITTO FALLIMENTARE

(Prof. Guido Uberto Tedeschi)

Programma:

Fallimento. Concordato preventivo. Amministrazione controllata. Liquidazione coatta amministrativa. Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

Libri di testo:

Per la preparazione dell'esame si consiglia, a scelta dello studente, lo studio accurato e approfondito di uno dei seguenti volumi:

- G. U. TEDESCHI, *Manuale di diritto fallimentare*, Padova, 1999 (in preparazione);
- F. FERRARA, *Il fallimento*, Milano, 1995;
- P. PAJARDI, *Manuale di diritto fallimentare*, Milano, 1998;
- S. SATTA, *Diritto Fallimentare*, Padova, 1996.

Per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi - agli studenti che scelgano il volume del Ferrara o del Satta - si consiglia lo studio di tale procedura concorsuale sulla parte relativa contenuta nel suddetto volume del Pajardi o del Tedeschi.

DIRITTO INDUSTRIALE

(Prof. Cesare Galli)

Programma:

Il programma di Diritto Industriale per l'a.a. 1999/2000 comprende lo studio dei seguenti istituti:

- a) concorrenza sleale
- b) segni distintivi
- c) brevetti per invenzioni e modelli industriali
- d) regole di concorrenza e legislazione antitrust
- e) diritto d'autore

Date le peculiarità della materia, anche in relazione alla recente evoluzione legislativa e giurisprudenziale di cui i testi di studio non danno interamente conto, si raccomanda vivamente agli studenti che ne hanno la possibilità un'assidua frequenza del corso.

Libri di testo:

- A. VANZETTI e V. DI CATALDO, *Manuale di diritto industriale*, ultima edizione disponibile, Milano, Giuffrè.
- L.C. UBERTAZZI e M. AMMENDOLA, *Il diritto d'autore*, Torino, UTET.

Lecture consigliate:

- A. VANZETTI, *La nuova legge marchi*, Milano, Giuffrè;
- C. GALLI, *Il diritto transitorio dei marchi*, Milano, Giuffrè.

DIRITTO INTERNAZIONALE

(Prof. Tullio Scovazzi)

Programma:

- Il corso tratta degli aspetti generali del diritto internazionale pubblico:
- I soggetti: Stati, organizzazioni internazionali, altri;
 - Le norme: consuetudine, trattati, altri tipi di norme;
 - La responsabilità internazionale;
 - La soluzione delle controversie;
 - L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale.

Sono svolte alcune esercitazioni facoltative, relativa all'analisi e discussione di casi concreti. Agli studenti che intendono ampliare la conoscenza della materia, anche ai fini della preparazione della tesi di laurea, è consigliata la frequenza dei corsi di Diritto Internazionale Privato, Diritto delle Comunità Europee, Organizzazione Internazionale, Storia dei Trattati e Politica Internazionale.

Libri di testo:

- A) SCOVAZZI, *Corso di diritto internazionale*, Milano, Giuffrè, pubblicazione prevista per i primi mesi del 2000;
- B) GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES, *Diritto internazionale - Parte generale*, Milano, Giuffrè, 1991 (limitatamente ai capitoli X e XI);

Se il testo indicato al punto A) non fosse disponibile: GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES, *Diritto internazionale - Parte generale*, Milano, Giuffrè, 1991 (l'intero volume);

- C) CONETTI, MIGLIORINO, SCOVAZZI, *Testi di base per lo studio del diritto internazionale*, Milano, Giuffrè, 1998.

Per le esercitazioni facoltative: SCOVAZZI, *Esercitazioni di diritto internazionale*, Milano, Giuffrè, 1994.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE
(Prof. Amedeo Leoncini Bartoli)

Programma:

Per l'anno accademico 1999/2000 il programma d'esame verte sul testo della

Legge 31.05.95 n. 218

integrata dai testi normativi collegati così come indicati nella predetta legge.

Libri di testo:

Per coloro che hanno regolarmente seguito il corso e preso appunti, sarà sufficiente servirsi dei testi di legge e normativi suddetti, utilizzando per loro comodità: R. Clerici, F. Mosconi, F. Pocar "La legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati", 2° ed., Giuffrè, Milano, 1999.

Per gli altri si consiglia la preparazione, sia sui testi di legge e normativi in discorso, sia sul seguente testo:

- T. BALLARINO, *Diritto Internazionale privato*, terza ed. Cedam, Padova, 1999.

DIRITTO PENALE I
(Nuovo ordinamento)
(Prof. Alberto Cadoppi)

Programma:

Il corso verterà sui lineamenti fondamentali del diritto penale, con particolare riferimento ai capitoli della *legge penale* e della *teoria del reato*. Oltre alle lezioni, sono previsti seminari a carattere applicativo, nell'ambito dei quali si prevede la preparazione e lo svolgimento di uno o più processi simulati, grazie anche all'attività di tutoraggio degli assistenti.

Libri di testo:

1) G. FIANDACA-E. MUSCO, *Diritto penale. Parte generale*, III ed., Zanichelli, Bologna, 1995 (o comunque ultima edizione al momento dell'interrogazione).

2) A. LANZI-C.M. PRICOLO, *Casi in diritto penale*, CEDAM, Padova, 1996 (15 casi a scelta).

In alternativa al testo di cui al n. 1) lo studente potrà optare a sua scelta per uno tra i seguenti manuali:

a) F. ANTOLISEI, *Manuale di diritto penale. Parte generale*, XIV ed., Giuffrè, Milano, 1997 (o comunque ultima edizione al momento dell'interrogazione);

b) F. MANTOVANI, *Diritto penale. Parte generale* (solo se disponibile al momento dell'interrogazione la IV ed., Padova, CEDAM, 2000).

Per chi volesse approfondire in modo particolare la parte del programma concernente *la legge penale*, si consiglia la lettura di S. VINCIGUERRA, *Diritto penale italiano. Vol. I, Concetto, fonti, validità, interpretazione*, Padova, CEDAM, 1999.

N.B. Per gli studenti frequentanti si concorderanno col docente i testi consigliati.

III) *Gli esami:* - Per gli studenti iscritti al II anno si veda il programma sovraesposto: saranno tutti esaminati dalla commissione del prof. Cadoppi. -

Per gli studenti "fuori corso" (vecchio ordinamento) rimangono in vigore le norme del vecchio ordinamento, con i rispettivi programmi d'esame (*studenti* immatricolati in anno dispari: prof. Cadoppi; studenti immatricolati in anno pari: prof. Luigi Alibrandi). La regola dell'anno di immatricolazione vale anche per gli studenti provenienti da altre università.

DIRITTO PENALE II
(Nuovo ordinamento)
Studenti A-L
(Prof. Giuseppe Carboni)

Programma:

Premesso un *richiamo introduttivo* ai principi penalistici fondamentali di Parte generale, indispensabili per uno studio sistematico prima ed analitico poi della Parte speciale, il Corso di Diritto penale II (A-L) si svilupperà attraverso l'approfondimento di *quattro* distinti Capitoli del Libro II (Dei delitti in particolare) del Codice penale (Reati contro la Persona, Reati contro il Patrimonio, Reati contro la Fede pubblica e Reati contro la Pubblica amministrazione), le cui fattispecie dovranno *tutte* esser prima compiutamente conosciute nei loro elementi essenziali attraverso uno *studio manualistico*, mentre *talune* di queste (comprese nei Capitoli inerenti i *Reati contro la Persona* e i *Reati contro la Pubblica amministrazione*) andranno approfondite anche a *livello monografico*.

Non sarà inoltre trascurato l'*aspetto pratico* della casistica ed il contributo giurisprudenziale.

Libri di testo:

Per la *Parte introduttiva* si consiglia una meditata e completa lettura del volume:

– PADOVANI-STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose (Introduzione alla parte speciale del diritto penale)*, Il Mulino, Bologna, 1991.

Per la *Parte manualistica* si consigliano i seguenti due volumi:

– FIANDACA-MUSCO, *Diritto penale (Parte speciale)*. vol. I, II° edizione, Zanichelli, Bologna, 1997: da pag. 155 a pag. 332 per i Reati contro la Pubblica amministrazione; da pag. 535 a pag. 609 per i Reati contro la Fede pubblica;
– FIANDACA-MUSCO, *Diritto penale (Parte speciale)*, vol. II° (Tomo II°), II° edizione, Zanichelli, Bologna, 1996: da pag. 1 a pag. 270 per i Reati contro il Patrimonio;

N.B. Poiché il volume sui Reati contro la Persona degli Autori sopra citati non è stato ancora edito (benché preannunciato), si consiglia lo studio di tali reati da uno dei testi (il primo sottocitato) indicati di seguito come complessiva *alternativa* ai precedenti:

– ANTOLISEI, *Manuale di diritto penale, Parte speciale - I*, XII° edizione a cura di L.Conti, Giuffrè, Milano, 1996 (per i Reati contro la Persona e i Reati contro il Patrimonio: da pag. 39 a pag. 442);

– ANTOLISEI, *Manuale di diritto penale, Parte speciale - II*, XII° edizione a cura di L.Conti, Giuffrè, Milano, 1997 (per i Reati contro la Fede pubblica (da pag. 55 a pag. 149) e per i Reati contro la Pubblica amministrazione (da pag. 259 a pag. 424) .

Per la *Parte monografica*, in alternativa tra loro, i sotto descritti volumi:

Con riferimento ai Reati contro la persona:

– AA.VV., *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, II° edizione a cura di A.Cadoppi, Cedam, Padova, 1999;

Con riferimento ai Reati contro la Pubblica amministrazione:

– A. PAGLIARO, *Principi di diritto penale, Parte speciale, Delitti contro la Pubblica amministrazione* VIII° edizione, Giuffrè, Milano, 1998.

Per ciò che riguarda la *casistica*, si suggerisce la lettura del volume:

– LANZI-PRICOLO, *“Casi” in diritto penale*, Cedam, Padova, 1996

Lo studio dei volumi sopraindicati dovrà essere effettuato con il continuo controllo ed ausilio della più recente edizione del Codice penale.

DIRITTO PENALE II
(Nuovo ordinamento)
(studenti M-Z)
(Prof. Luigi Alibrandi)

Programma:

Il corso ha ad oggetto lo studio delle più importanti fattispecie criminose contenute nel codice penale, esaminate sia nella loro struttura sia con riferimento ai principi generali ed agli istituti fondamentali del diritto penale. Saranno presi in considerazione le seguenti categorie di reati:

a) reati contro la persona b) reati contro il patrimonio c) reati contro la pubblica amministrazione d) reati contro la fede pubblica

Libri di testo:

– F. ANTOLISEI, *Manuale di diritto penale*, Milano, Giuffrè, ultima edizione, tomo I per i reati contro la persona e contro il patrimonio, tomo II, per i reati contro la Pubblica Amministrazione e contro la fede pubblica.

– A. CADOPPI, (a cura di), *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e delle leggi contro la pedofilia*, Cedam, Padova, 1999.

Lettura consigliata:

– T. PADOVANI, L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose*, Bologna, Il Mulino.

DIRITTO PENALE COMMERCIALE

(Prof. Luigi Alibrandi)

Programma:

Il corso di diritto penale commerciale ha ad oggetto lo studio sistematico ed analitico delle più importanti fattispecie penali in materia societaria, fallimentare, tributaria, ambientale ed alimentare, nonché l'indagine e l'approfondimento dei principi e degli istituti della "parte generale" maggiormente ricorrenti nelle tematiche dei predetti "settori speciali" del diritto penale. Per la stretta connessione tra l'oggetto del presente corso e gli istituti di parte generale si consiglia vivamente di preparare l'esame dopo aver sostenuto l'esame di Diritto Penale.

Libri di testo: Per lo studio dei reati societari:

– L. ALIBRANDI, *I reati societari*, Pirola, 1993.

– per lo studio dei reati fallimentari, ambientali:

– F. ANTOLISEI, *Manuale di diritto penale, Leggi complementari*, Milano, 9° ed., 1995. Tomo secondo: parte prima, capp. I, II, III, IV, (tutto); parte III, capp. I, II.

– per lo studio dei reati relativi alla tutela dei prodotti alimentari:

L. ALIBRANDI, G. PUMELLI, S. PUTINATI, *Diritto penale delle sostanze alimentari. Appunti tratti dalle lezioni del corso di Diritto penale commerciale*, Parma, 1994.

– per lo studio dei reati tributari:

– A. LANZI, G. BERSANI, *I nuovi reati tributari*, Torino, Giappichelli, 1994.

DIRITTO PENALE COMPARATO

(Prof. Alberto Cadoppi)

Il corso avrà ad oggetto, in primo luogo, un'introduzione al metodo dello studio del diritto penale comparato, con particolare riferimento alla comparazione tra sistemi penali di civil law e di common law.

In secondo luogo si organizzeranno esercitazioni su di un caso, che sarà studiato secondo il metodo comparatistico. A fine corso, accusa e difesa si confronteranno in un processo simulato.

Durante l'anno alcune lezioni o esercitazioni saranno tenute da "visiting professors"

Libri di testo:

I testi d'esame consigliati agli studenti *non frequentanti* sono:

– 1) S. VINCIGUERRA, *Introduzione allo studio del diritto penale inglese: i principi*, Cedam, Padova, (se disponibile II ed. - Se non fosse disponibile in tempo utile la II^a ed. sarà adottato un testo differente);

– 2) A. CADOPPI - A. MCCALL SMITH, *Introduzione al diritto penale scozzese*, Cedam, Padova, 1995.

Per gli *studenti che frequenteranno* il materiale d'esame verrà concordato con il docente.

Lettura consigliata (Facoltativa):

– G. FIANDACA (a cura di), *Sistema penale in transizione e diritto giurisprudenziale*, 1997, Cedam, Padova, 1997.

DIRITTO PENALE DEL LAVORO

(Prof. Giuseppe Carboni)

Programma:

Il corso avrà per oggetto sia la parte generale come quella speciale della materia, secondo il seguente articolato:

Parte generale:

1. Le caratteristiche del diritto penale del lavoro — 2. La sua “complementarietà” e la sua “specialità” — 3. I soggetti: il quadro normativo e la loro individuazione — 4. L'individuazione del datore di lavoro nelle persone giuridiche — 5. La delegabilità degli adempimenti penalmente sanzionati — 6. Il datore di lavoro di fatto — 7. La delega delle mansioni — 8. La prevenzione degli infortuni — 9. La ripartizione delle responsabilità — 10. La responsabilità dei costruttori, dei commercianti e dei noleggiatori — 11. Tutela generale comune e tutela penale speciale — 12. Il quadro normativo della tutela penale della sicurezza del lavoro — 13. La struttura degli illeciti — 14. I meccanismi sanzionatori — 15. La nuova normativa (D.Lgs. n. 626/94) e le successive integrazioni.

Parte speciale:

1. I reati collegati alla fase costitutiva del rapporto di lavoro — 2. La tutela del corretto svolgimento del rapporto di lavoro — 3. La tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori — 4. La tutela delle condizioni di lavoro (artt. 437 e 451 c.p.) — 5. La tutela del contratto collettivo — 6. La tutela del rapporto previdenziale — 7. La tutela dei provvedimenti del giudice in materia di lavoro — 8. La tutela dell'andamento produttivo dell'impresa — 9. La tutela penale dei diritti sindacali — 10. La tutela della vita, dell'integrità personale e della salute del lavoratore — 11. Gli infortuni sul lavoro — Le malattie professionali.

Libri di testo:

Quanto ai principi generali:

– T. PADOVANI, *Diritto penale del lavoro – Profili generali* –, Angeli Edizione, 1983.

Quanto alla nuova normativa:

– L. GALANTINO (a cura di), *La sicurezza del lavoro*, II^a edizione, Giuffrè, 1996.

Per un quadro complessivo della materia:

– A. PADULA, *Tutela civile e penale della sicurezza del lavoro*, II^a edizione, Cedam, 1998.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

(Prof. Cesare Glendi)

Programma e Libri di testo:

Il corso si articola su due livelli. Il primo attiene ad una generale conoscenza di tutta la disciplina del processo civile sulla base dell'attenta lettura del codice di rito e del suo inquadramento istituzionale sulla scorta di uno dei manuali di più recente edizione a scelta dello studente. Il secondo livello attiene ad una più approfondita conoscenza di alcune parti di tale disciplina e precisamente delle parti maggiormente interessate dalle recenti modifiche in sede legislativa che vengono sistematicamente trattate nel corso delle lezioni (giurisdizione, competenza, fase introduttiva e trattazione del giudizio di primo grado davanti al Tribunale, procedimenti davanti al giudice di pace, disciplina generale delle impugnazioni, l'appello, il giudizio di cassazione, la revocazione, procedimento ingiuntivo, procedimenti cautelari, nunciatori e possessori, giudizio arbitrale).

Delle lezioni, per quanto possibile, sarà curata la pubblicazione nel corso dell'anno accademico.

Il programma del corso prevede inoltre la trattazione dei seguenti argomenti integrativi:

- 1) processo del lavoro, a cura del Dott. Benito Spaccapelo
- 2) procedimenti cautelari e possessori, e sull'arbitrato, a cura della Dott.ssa Stefania Magnone
- 3) procedimenti in materia di separazione e divorzio, a cura della Dott.ssa Rosanna Barchi

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

(Prof. Giorgio Cugurra)

Programma:

Il corso si occupa delle varie forme di intervento dei pubblici poteri nell'economia con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

– Rapporti fra normativa comunitaria, normativa interna e principi dell'attività amministrativa. La concorrenza nei pubblici appalti. L'espropriazione per pubblica utilità. Le amministrazioni indipendenti. La privatizzazione delle imprese pubbliche. I servizi pubblici locali.

Il metodo di insegnamento prevede, oltre alle tradizionali lezioni sugli argomenti del corso, approfondimenti seminariali con la partecipazione attiva degli studenti frequentanti.

Libri di testo:

– G. CUGURRA - G. SPATTINI - M. MENDOGNI - S. VASTA, *Argomenti di diritto pubblico dell'economia*, Parma, ed. Azzali, 1999 (in corso di pubblicazione).

In alternativa (e fino alla pubblicazione del testo consigliato) l'esame può essere preparato su A. CARRULLO, *Lezioni di diritto pubblico dell'economia*, Padova, 1999, su cui si svolge l'esame: L'Introduzione; della Parte prima il § 2.2 (espr. per p.u.) del Capitolo secondo, il Capitolo terzo e il § 2 del Capitolo quarto (la disciplina dell'etere); tutta la Parte seconda tranne la Sezione seconda del capitolo quinto.

Per gli studenti frequentanti, eventuali indicazioni alternative saranno fornite a lezione.

DIRITTO ROMANO

(Prof. Carlo Beduschi)

Programma:

Il corso è principalmente rivolto a chiarire il senso della elaborazione giurisprudenziale del diritto attraverso la lettura ed il commento dei testi romani. Parallelamente l'attenzione verrà rivolta anche alla dottrina ed alla giurisprudenza civilistica, per sollecitare lo studente ad approfondirne gli assunti.

Si richiama l'attenzione sul fatto che per la frequenza dei corsi e per la prova d'esame è richiesta una buona conoscenza sia di Istituzioni di diritto romano sia di Storia del diritto romano.

Argomenti del corso:

1° annualità: le azioni da deposito

2° " : la servitù

Libri di testo:

Dal momento che i corsi si svolgeranno in forma seminariale, il materiale didattico su cui preparare l'esame verrà fornito di volta in volta.

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame a scelta sui seguenti manuali:

– ARCHI, *La donazione, corso di diritto romano*, Milano, Giuffrè, 1960;

– L. VACCA, *Vendita e trasferimento della proprietà*, Torino, Giappichelli, 1997;

– A. CENDERELLI, *La negotiorum gestis*, Torino, Giappichelli, 1997.

Agli studenti non frequentanti si raccomanda di procedere allo studio dei testi consigliati tenendo costantemente sotto mano il manuale di Istituzioni.

DIRITTO SINDACALE

(Prof. Lucia Silvagna)

Programma:

- Il diritto sindacale nell'ambito delle fonti extra legislative del diritto.
- Fondamento e funzione dei diritti sindacali individuali e collettivi nel sistema italiano di relazioni industriali
- Libertà e democrazia sindacale
- Lo Statuto dei lavoratori
- Il diritto d'informazione
- Il controllo sull'impresa
- La contrattazione collettiva
- Contratto collettivo e libertà sindacale
- Contratto collettivo e pluralità di fonti
- La giurisprudenza come fonte di diritto
- La fase attuale della vicenda sindacale italiana
- Rappresentanza e rappresentatività del sindacato: le Rappresentanze Sindacali Unitarie
- Problemi del pluralismo sindacale
- Il ruolo del sindacato e il costo del lavoro: dalla scala mobile all'accordo 23.7.1993
- Profili di diritto sindacale comparato
- Profili di diritto sindacale comunitario
- Il diritto di sciopero nell'impiego privato e nei servizi pubblici essenziali

Durante lo svolgimento del corso saranno consegnate agli studenti fotocopie delle decisioni giurisprudenziali più significative o dei provvedimenti legislativi intervenuti, di cui i testi adottati non hanno, per ovvie ragioni, potuto tener conto e di cui è essenziale la conoscenza.

Libri di testo:

– G. NICOLINI, L. SILVAGNA, R. BARCHI, A. DI MONTE, *Teoria e prassi nel diritto sindacale* Ed. Giuffrè (in corso di stampa);

oppure, in alternativa,

– L. GALANTINO, *Diritto Sindacale*, Giappichelli, 1998.

In aggiunta al testo prescelto:

– M. GRANDI - G. PERA, *Commentario breve alle leggi sul lavoro*, Ed. Cedam, 1996, le pagg. 451-651;

– G. GASPARRI, *Lezioni di storia dei movimenti sindacali: l'esperienza unitaria in Italia*, Ed. Libreria del Campus, 1997.

DIRITTO TRIBUTARIO

(Prof. Cesare Glendi)

Programma:

Parte generale:

I principi costituzionali - Le fonti - Rapporto fra contribuente e fisco - La soggettività tributaria - Sostituzione - Successione - Solidarietà - Privilegi - Azione di prelievo - Accertamento - Riscossione - Rimborsi - Prescrizione e decadenza - Sanzioni - Contenzioso tributario.

Parte speciale:

IVA - Imposte sui redditi - Imposte sui trasferimenti - Altri Tributi Erariali - Tributi locali.

Libri di testo:

Lo studente dovrà disporre di testi normativi aggiornati (*Il codice tributario* edito dalla ETI o *Il codice della riforma tributaria* edito da IPSOA o *Il nuovissimo codice tributario* edito da La Tribuna di Piacenza) e di un *Manuale di diritto Tributario* aggiornato (a scelta: DE MITA edito da Giuffrè - FALSITTA edito dalla Cedam - RUSSO edito da Giuffrè).

DIRITTO URBANISTICO
(Prof. Giorgio Pagliari)

Programma:

Profili costituzionali

Pianificazione urbanistica: aspetti generali

Pianificazione urbanistica generale di direttiva: il piano territoriale di coordinamento

Pianificazione urbanistica generale operativa:

a) piano regolatore generale

b) programma di pianificazione

Pianificazione urbanistica attuativa ordinaria:

a) spaziale: piani particolareggiati e piani di lottizzazione

b) temporale: programmi pluriennali di attuazione

Pianificazione urbanistica attuativa speciale:

a) piano per l'edilizia economica e popolare

b) piani per gli insediamenti produttivi

c) piani di recupero

d) altri piani speciali

Attività edilizia: principi, procedimento, provvedimenti (concessione, autorizzazione, denunce di inizio attività), e la loro disciplina.

La legislazione urbanistica regionale.

Tutele concorrenti e parallele; bellezze naturali; beni d'interesse storico e artistico; parchi e riserve naturali; l'azione di risarcimento del danno ambientale; la valutazione di danno ambientale.

Libri di testo:

– G. PAGLIARI, *Diritto urbanistico*, II° edizione, Giuffrè, Milano, 1999 (della parte quarta dovrà essere studiato un solo capitolo a scelta dello studente; è esclusa l'appendice "Il piano regolatore generale dal punto di vista tecnico");

ovvero:

– ASSINI-MANTINI, *Manuale di diritto urbanistico*, Milano, 1997.

È ovviamente necessaria la consultazione di un codice specialistico.
A tal fine, si consiglia:

Codice dell'urbanistica, ed. La Tribuna, 1998.

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(Prof. Giovanni Graziani)

Programma:

Le tappe dell'integrazione economica europea. Teorie dell'integrazione economica ed esperienze storiche. Il peso economico dell'Europa nel mondo. Competitività e vantaggi comparati dei Paesi dell'Ue. Il modello di specializzazione internazionale dell'Italia e il suo ruolo in Europa. Istituzioni e decisioni economiche nell'Ue. Il nodo del bilancio. Concorrenza e politiche industriali. Il problema della scelta dei "campioni nazionali". Fondamenti economici della legislazione anti-trust. Gli aiuti statali. La deregolamentazione dei servizi finanziari. Il processo di armonizzazione fiscale. Politica sociale e mercato del lavoro. La disoccupazione in Europa. Il movimento dei fattori: investimenti e migrazioni. La politica agricola comune. Fondi strutturali, politica regionale e politiche di redistribuzione. La politica commerciale comune. Le relazioni economiche con i PVS e con i paesi dell'Europa orientale. I possibili effetti dell'Uruguay Round sull'economia europea. Allargamento verso approfondimento. L'integrazione monetaria: dallo SME all'Unione monetaria.

libri di testo:

L'esame prevede una conoscenza approfondita degli argomenti svolti durante il corso, che si consiglia di frequentare.

Altri testi di riferimento:

- L. TSOUKALIS, *La nuova economia europea*, Il Mulino, ultima ed.;
- P. BIANCHI, *Le politiche industriali dell'Unione Europea*, Il Mulino, ultima ed.;
- P. DE GRAUWE, *Economia dell'integrazione monetaria*, Il Mulino, ultima ed.

N.B. Si consiglia vivamente di sostenere il presente esame solo dopo aver frequentato il corso di Economia Politica.

ECONOMIA POLITICA

(Prof. Francesco Daveri)

Programma:

I principi di base dell'economia

Microeconomia

- Offerta e domanda I: come funzionano i mercati
- Offerta e domanda II: mercati e benessere
- Economia del settore pubblico
- Comportamento delle imprese e organizzazione dei settori industriali
- Economia dei mercati dei fattori della produzione

Macroeconomia

- I dati macroeconomici
- La crescita economica nel lungo periodo
- Moneta e prezzi nel lungo periodo
- L'economia aperta
- Fluttuazioni economiche di breve periodo
- Il dibattito macroeconomico

Libro di testo:

- N.G. MANKIW, *Principi di Economia*, Zanichelli, 1998.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ITALIANO
(Prof. Sergio Di Noto Marrella)

Programma:

Il ricorso ad un testo del passato diviene necessario, se i tempi correnti ne ripropongano l'utilità. L'attuale fase di crisi della giustizia penale suggerisce il richiamo ai principi contenuti nell'"aureo libretto" di Cesare Beccaria, che fin dalla sua apparizione nella seconda metà del Settecento fu oggetto di aspre polemiche ed appassionante difese. Il "Dei delitti e delle pene" può occupare ancora un posto nella civiltà giuridica odierna per essere un punto d'equilibrio fra i diritti del reo e quelli della società offesa dal reato.

Libri di testo:

Il programma di Esegesi delle fonti, che ha ad oggetto la diretta conoscenza di un documento giuridico del passato, comprenderà pertanto la lettura e il commento di:

– C. BECCARIA, *Dei delitti e delle pene*, Feltrinelli "I Classici", Milano, 1995;

e in aggiunta

– G. TARELLO, *Storia della cultura giuridica moderna. Assolutismo e codificazione del diritto*, Il Mulino, Bologna.

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO
(Prof. Nevio Scapini)

Programma:

Il corso avrà per oggetto la lettura e l'interpretazione dei testi relativi ai limiti legali della proprietà sia di carattere privatistico che pubblicistico.

Libri di testo:

– N. SCAPINI, *I limiti legali della proprietà nell'evoluzione storica del diritto romano*, Casanova Editore.

Si richiama l'attenzione che per la frequenza dei corsi e per la prova d'esame è richiesta una buona conoscenza di Istituzioni di diritto romano e Storia del diritto romano.

FILOSOFIA DEL DIRITTO (Prof. Gianluigi Palombella)

Programma:

Il corso affronterà i seguenti argomenti:

Giusnaturalismo. Ragione e artificio. Diritto e morale. Diritti e tradizioni. Il costituzionalismo, tradizione e innovazione. Percorsi costituzionali e garanzia dei diritti.

Diritto e libertà moderna. Il soggetto giuridico e il diritto kantiano. Lo stato e le due libertà. Il pensiero tedesco. Diritto astratto, società e stato secondo Hegel. Oltre il giusnaturalismo: Il problema della codificazione. Il versante anglosassone. L'esperienza continentale. La riflessione tedesca.

Giuspositivismo e Stato: Il "diritto com'è"; il "diritto scientifico"; la teoria dello Stato, Stato di diritto. Rule of law. Stato e primato giuridico. Diritto formale, razionalità, giustizia.

Il normativismo di Hans Kelsen; L'impianto kelseniano. Diritto e forza, diritto, decisione, istituzione: Weimar e il dibattito europeo. Democrazia, diritto, sovranità.

Il realismo giuridico: il diritto delle Corti; la realtà del diritto e la sua forza vincolante; diritto valido e obbligatorietà: Rapporti con il normativismo.

Forme del neogiusnaturalismo. Neogiusnaturalismo strutturale e oggettivista.

Il contributo di H.L.A. Hart. Diritto e sanzione. Le norme e il punto di vista interno. Trama aperta. Contenuto del diritto. Il giudizio di validità. La discussione attuale.

Interpretare e giustificare: applicare/interpretare; limiti per l'interprete. Il ragionamento giuridico e il suo ambiente epistemologico. Ermeneutica giuridica. La razionalità del discorso giuridico. Il contributo analitico. Il caso Dworkin: diritti morali e *integrity*.

Legittimità, diritto, istituzione: Il contesto. Funzionalismo sistemico (N. Luhmann). diritto, mondo vitale, consenso (J. Habermas).

Prospettive del diritto-istituzione (Mac Cormick e Weinberger).

Libri di testo:

– G. PALOMBELLA, *Filosofia del diritto*, Padova, Cedam, 1996.

È inoltre richiesta allo studente la conoscenza, quale parte speciale del corso, di teorie e problemi relativi al rapporto tra costituzionalismo e democrazia.

A questi fini il testo consigliato è:

– G. PALOMBELLA, *Costituzione e sovranità. Il senso della democrazia costituzionale*, Bari, 1997.

oppure

– M. WALZER, *Geografia della morale. Democrazia, tradizioni e universalismo*, Dedalo, 1999.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Studenti A-L

(Prof. Giovanni Bonilini)

Finalità del corso

Il corso si propone di individuare le linee fondamentali del sistema gius-privatistico, anche attraverso la disciplina dei principali rapporti giuridici inter-soggettivi.

Attenzione specifica verrà rivolta ai seguenti temi: norma giuridica, ordinamento giuridico, interpretazione della norma; soggetti giuridici; beni e situazioni di appartenenza, con riguardo particolare al diritto di proprietà ed ai diritti reali di godimento; rapporto obbligatorio: fonti, specialmente il contratto e l'atto illecito, vicende; successioni per causa di morte; rapporti giuridici familiari.

Programma

1. L'ordinamento giuridico. Fonti del diritto ed interpretazione delle norme giuridiche. 2. Il rapporto giuridico. 3. I soggetti: persone fisiche, persone giuridiche, enti non personificati. I diritti della personalità. 4. I rapporti giuridici familiari. 5. Le successioni per causa di morte. 6. L'oggetto del rapporto giuridico. 7. I diritti reali. Il possesso. 8. Il rapporto obbligatorio: sue vicende e sue fonti. Il contratto in generale ed i vari contratti tipici; i contratti atipici di più frequente impiego nella prassi. Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atto illecito e dalla legge. 9. Nozioni sull'impresa, sulle società e sugli istituti di diritto fallimentare. 10. La tutela giurisdizionale dei diritti e la prova dei fatti giuridici. 11. La prescrizione e la decadenza. 12. La pubblicità. La trascrizione.

Libri di testo

Al fine di un completo, e sistematico apprendimento degli istituti gius-privatistici, lo studente dovrà giovare di un aggiornato manuale universitario. Si consiglia, a scelta dello studente:

– a) AA.VV., *Istituzioni di diritto privato*, a cura di M. Bessone, Torino, Giappichelli, 1999, VI ed.;

– b) F. GAZZONI, *Manuale di diritto privato*, Napoli, ESI, 1998, VII ed.

Lo studente che desideri approfondire la preparazione riguardo alle successioni mortis causa, potrà giovare, in alternativa alla relativa parte del manuale consigliato, del seguente testo: G. BONILINI, *Nozioni di diritto ereditario*, Torino, UTET, 1993, II ed.

Si suggerisce lo svolgimento dei questionari proposti in G. BONILINI, *Questiti di diritto privato. Millecinquanta quesiti con le risposte ragionate*, Padova, Cedam, 1999, IV° ed.

Particolarmente utile, è l'esame della casistica giurisprudenziale; si consiglia: A. GUARNERI, *Novissimo libro di casi per l'educazione del giurista*, Parma, Casanova, 1996.

Si rammenta, infine, che la preparazione dell'esame di diritto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello studente:

- a) AA.VV., *I nuovi quattro codici*, Editrice La Tribuna, Piacenza, 1999;
- b) G. DE NOVA, *Codice civile e leggi collegate*, Bologna, Zanichelli, 1999;
- c) A. DI MAIO, *Codice civile*, Milano, Giuffrè, 1999.

Modalità didattiche

Il corso verrà tenuto con lezioni tradizionali; anche al fine di consentire una maggiore conoscenza dei materiali giurisprudenziali, sono previsti incontri seminariali.

Modalità di accertamento

La preparazione dello studente verrà accertata mediante esame orale, che verte su tutte le parti del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le modalità di iscrizione all'esame verranno comunicate mediante avviso affisso alla bacheca dell'Istituto di Diritto Privato.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Studenti M-Z

(Prof. Attilio Guarneri)

Programma e Libri di testo:

Il programma comprende l'intero Diritto privato che deve essere studiato con un manuale di Istituzioni nell'ultima edizione in commercio da scegliersi tra i seguenti:

- BESSONE et alii: *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino;
- TORRENTE e SCHLESINGER, *Istituzioni di diritto privato*, Giuffrè, Milano.

Lo studente dovrà poi studiare l'intero volume di : A. GUARNERI: "Novissimo libro di casi", Casanova, Parma, 1996.

Lo studio del diritto privato va effettuato con la continua consultazione del Codice civile, dei Trattati europei, della Costituzione e delle principali leggi speciali.

Tra le molte edizioni di tali fonti si consiglia:

- DI MAJO, *Codice civile*, ultima edizione.

Si suggerisce lo svolgimento dei questionari proposti in G. BONILINI, *Questionari di diritto privato, Millecinquanta quesiti con le risposte ragionate*, Padova, Cedam, 1999, IV° ed.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

(Prof. Giuseppe Sanviti)

Programma:

Tra i caratteri fondamentali degli interventi pubblici è la finalizzazione all'interesse generale ("pubblico" come interesse non di un privato ma di tutti, come espressione dei valori in cui si riconosce una collettività); inoltre la possibilità d'impiego a tal fine di un potere coercitivo ("pubblico" come sinonimo di pubblica autorità). Nella definizione di tali valori (la democrazia, la dignità dell'uomo, la pace) e nella ricerca dei modi più confacenti di esercizio del potere, risiedono i rischi ma anche le prospettive e lo spessore delle risposte alle questioni in gioco.

L'analisi delle forme in cui vengono concretizzati tali obiettivi e la valutazione della congruità dei mezzi che vi sono preordinati, costituisce l'oggetto del diritto pubblico nelle sue varie articolazioni. Sotto il profilo più propriamente didattico le Istituzioni di diritto pubblico rappresentano un'introduzione a tutte le discipline pubblicistiche e, oltre che ad offrirne una sommaria descrizione, devono chiarirne i criteri ispiratori e le chiavi di interpretazione. Particolarmente importante in tal senso è il rapporto tra stato e società civile, i cui termini possono essere ulteriormente precisati in riferimento ai principi di stato pluralista, democratico e sociale e tramite il pieno riconoscimento dei diritti inviolabili della persona.

Libri di testo:

- G. AMATO-B. BARBERA, *Manuale di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino, Quinta edizione, 1997.

Vol. I: capitoli: I: Organizzazione giuridica e società moderna. II: Forme di stato e forme di governo. III: Le Costituzioni. I principi fondamentali della Costituzione italiana. IV: Le fonti del diritto (solo paragrafi 1., 2., 3., 4.). V: Le situazioni soggettive: Le libertà dei singoli e delle formazioni sociali. Il principio di eguaglianza. (solo paragrafi 1., 2., 3., 4.);

Vol. II: capitoli: I: La sovranità, la funzione di governo, l'indirizzo politico. II: I poteri di democrazia diretta. IV: I sistemi elettorali. V: Il Parlamento. VI: Il governo. VII: Il Capo dello Stato. IX: La pubblica amministrazione. X: Il governo regionale e locale. XI: Il potere giudiziario. XII: La giurisdizione costituzionale.

Vol. III: capitoli: I: Lineamenti generali dell'azione dei pubblici poteri. II: Il fondamento costituzionale della proprietà. IV: I servizi sociali. VII: L'informazione. XI: L'Unione Europea e le Comunità Europee.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Studenti A-D

(Prof. Salvatore Puliatti)

Programma:

Il corso si propone di fornire una adeguata conoscenza del diritto privato romano, considerato nel suo sviluppo storico e nelle peculiarità della sua elaborazione giurisprudenziale.

Lo studio avrà ad oggetto tanto gli aspetti sostanziali quanto quelli processuali del diritto privato romano e terrà conto dello stretto legame esistente tra momento processuale ed elaborazione sostanziale degli istituti.

In particolare saranno oggetto del corso:

- 1) Il concetto di diritto e le fonti di produzione e cognizione del diritto (cap. I e II)
- 2) Il processo (cap. III)
- 3) I fatti e i negozi giuridici (cap. IV)
- 4) Le persone e la famiglia (cap. V)
- 5) Le cose, i diritti reali e il possesso (cap. VI)
- 6) Le obbligazioni e le donazioni (cap. VII e VIII)
- 7) Le successioni (cap. IX)

Libri di testo:

- M. MARRONE, *Istituzioni di diritto romano*, II ed., Palermo, Palumbo, 1995;
- D. MANTOVANI, *Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano*, Como, New Press, 1992.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Studenti E-M

(Prof. Carlo Beduschi)

Programma:

Il corso si propone di offrire un quadro generale dell'ordinamento giuridico romano, che possa servire di base sia per lo studio del diritto privato sia per eventuali approfondimenti di teoria generale. Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti: la vicenda storica del diritto romano; le procedure giurisdizionali; la teoria degli atti negoziali; il diritto delle persone; i diritti sulle cose; i rapporti di obbligazione; le donazioni e le successioni.

Per gli studenti frequentanti verranno organizzati periodicamente dei seminari per la discussione dei temi trattati a lezione. Per gli studenti non frequentanti è vivamente raccomandata la lettura del manuale di Storia del diritto romano.

Libri di testo:

M. MARRONE, *Istituzioni di diritto romano*, ultima edizione. I primi due capitoli non saranno oggetto di esame per gli studenti che hanno già superato l'esame di Storia del diritto romano.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Studenti N-Z

(Prof. Nevio Scapini)

Programma:

Il corso si articola sulla esposizione del diritto privato e del diritto processuale romano nella evoluzione storica, soprattutto in chiave propedeutica allo studio del diritto civile vigente e della teoria generale del diritto.

Oggetto del corso saranno i seguenti argomenti: a) concetto di diritto e le sue fonti; b) i soggetti del diritto; c) fatti e negozi giuridici; d) atto illecito; e) la difesa giurisdizionale dei diritti; f) diritto di famiglia; g) diritti reali; h) i rapporti di obbligazione; i) donazioni e successioni

Libri di testo:

Per la parte generale:

– SCAPINI, *Corso di Istituzioni di diritto romano. Parte generale (Appunti delle lezioni)*, Parma, Casanova, nuova edizione riveduta.

Per la parte speciale:

– MARRONE, *Istituzioni di diritto romano*, Palumbo editore, 1994, Cap. V da pag 221 a 240 — Cap. VI — VII — VIII — IX.

Oppure

– TALAMANCA, *Istituzioni di diritto romano*, Giuffrè, Cap. III paragrafi da 35 a 42 compreso, Cap. VI, VII e VIII.

La parte relativa alle fonti non sarà oggetto di esame per gli studenti che abbiano superato l'esame di Storia del diritto romano.

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI (Prof. Guglielmo Masotti)

Programma:

- 1- Il danno della persona
Nozioni generali.
In sede penale: I delitti contro la vita. I delitti contro l'incolumità individuale.
In sede civile: Le professioni sanitarie. La responsabilità professionale. Criteri per il risarcimento del danno.
2. Deontologia medica
Referto
Segreto professionale
Certificati
Arbitrati
Perizia
3. Traumatologia Forense
4. Asfissologia
5. Ostetricia Forense
Aborto
Infanticidio
Interruzione volontaria della gravidanza
6. Psicopatologia forense.
Imputabilità
Interdizione
Inabilitazione.
7. Cenni di tanatologia in rapporto con la cronologia della morte
8. Cenni di ematologia forense con riferimento alle indagini sulla paternità ed alla identificazione.
Il sopralluogo giudiziario
9. I trattamenti sanitari
Nozioni generali
Le tossicodipendenze (con riferimento a quanto previsto nel D.P.R. 309/90
Testo Unico in materia di disciplina degli stupefacenti).
I trattamenti sanitari obbligatori
10. Diritto alla salute e tutela della salute.
Limiti alla disponibilità del proprio corpo.

Consenso al trattamento medico chirurgico.

11. Medicina delle assicurazioni.

Infortuni sul lavoro

Malattie professionali

Invalidità pensionabile

Nell'ambito del corso sono previsti due seminari integrativi affidati al Dott. Stefano Buzzi, in tema di traumatologia forense e al Dott. Claudio Marzona in tema di psicopatologia forense.

Libri di testo:

– C. PUCCINI, *Istituzioni di medicina legale*, Ambrosiana, Milano, 1993;

– G. CANUTO, S. TOVO, *Medicina legale e delle assicurazioni*, ed. Piccin, Padova, 1996.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

(Prof. Andrea Bianchi)

Programma:

Il corso si propone di analizzare la struttura, le competenze ed il funzionamento delle due più importanti organizzazioni internazionali a vocazione universale: le Nazioni Unite e l'Organizzazione Mondiale del Commercio. Dopo una breve introduzione di carattere sistematico sulla natura ed il ruolo delle organizzazioni intergovernative nell'ordinamento internazionale, il programma si articolerà nel modo seguente:

Nazioni Unite

Le origini e gli scopi dell'Organizzazione. La natura del Trattato istitutivo e il problema dell'interpretazione della Carta. L'acquisizione e le vicende modificative dello status di membro. Gli atti dell'Organizzazione.

Composizione, competenze e procedure decisionali degli organi dell'ONU: Consiglio di Sicurezza, Assemblea Generale, Segretariato e Consiglio Economico e Sociale. La Corte Internazionale di Giustizia: giurisdizione e competenze. I rapporti tra gli organi dell'ONU.

I limiti all'attività dell'Organizzazione. Le funzioni del Consiglio di Sicurezza e degli altri organi in materia di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. La prassi delle operazioni ONU per il mantenimento della pace ed il ruolo delle organizzazioni regionali.

L'azione dell'ONU in materia di cooperazione economica e sociale e di tutela dell'ambiente. Decolonizzazione e autodeterminazione dei popoli. La protezione dei diritti umani.

Organizzazioni Mondiale del Commercio

Dagli accordi di Bretton Woods alla Conferenza di Marrakesh: evoluzione storica della regolamentazione del commercio internazionale. Le istituzioni finanziarie internazionali: il Fondo Monetario e la Banca Mondiale. L'Accordo

Generale sulle Tariffe Doganali e il Commercio (GATT) del 1947: aspetti istituzionali e disciplina sostanziale degli scambi commerciali tra Stati.

La conclusione dei negoziati dell'Uruguay Round e l'accordo di Marrakesh: panoramica degli accordi raggiunti. La creazione dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC). Struttura istituzionale e competenze. Il GATT 1994. L'accordo Generale sul Commercio in Servizi (GATS). L'accordo sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS). L'intesa sul meccanismo di soluzione delle controversie e il suo ambito di applicazione: gli aspetti innovativi rispetto al precedente sistema di soluzione delle controversie nell'ambito del GATT 1947.

Libertà degli scambi internazionali e tutela dell'ambiente. Le misure unilaterali di embargo con effetti extraterritoriali e le regole del commercio internazionale. Prospettive di evoluzione del sistema: la tensione tra regionalismo e universalismo, l'allargamento e l'approfondimento della struttura dell'OMC, l'ampiamiento delle competenze dell'OMC *ratione materiae*, la questione dei diritti umani.

Libri di testo:

- B. CONFORTI, *Le Nazioni Unite*, 5^a ed. Padova, 1996, pp. XX-297;
- A. COMBA, *Il Neoliberalismo internazionale. Strutture giuridiche a dimensione globale dagli accordi di Bretton Woods all'Organizzazione mondiale del commercio*, Milano, 1995, pp. 1-288.

Per gli studenti frequentanti verranno svolti seminari ed esercitazioni integrative, con l'intento di approfondire alcuni degli argomenti trattati nell'ambito del corso. I materiali verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

In considerazione del carattere specialistico del corso, si ritiene opportuno raccomandare che gli studenti abbiano già sostenuto l'esame di Diritto internazionale.

PROCEDURA PENALE

(Prof. Pier Maria Corso)

Programma:

Parte Generale:

L'esame va preparato sul codice di procedura penale.

Si consiglia di ritardare l'acquisto o di comperare quello più aggiornato

Libri di testo:

– AA.VV., *Manuale di procedura penale*, Monduzzi Editore, Bologna, 1997.
(Gli aggiornamenti saranno indicati durante le lezioni).

SCIENZA DELLE FINANZE

(Prof. Giovanni Geroldi)

Il corso di Scienza delle finanze è mutuato dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Parma.

Obiettivi:

Il corso si propone di illustrare il ruolo e funzionamento del “settore pubblico” nell’ambito di un sistema economico di mercato, utilizzando, a seconda dei problemi analizzati, sia un approccio “normativo” (valutazione della “bontà” ed efficacia degli effetti del comportamento dell’operatore pubblico), che “positivo” (descrizione analitica del comportamento dell’”agente pubblico”).

L’obiettivo è quello di acquisire gli strumenti per rispondere ad alcune essenziali domande, che le persone si pongono sia come cittadini che come lavoratori, quali ad esempio: perchè esiste un “settore pubblico? quali sono i criteri per individuarne i ruoli e la dimensione “ottimali”? quali modelli di comportamento regolano o dovrebbero regolare, l’azione degli operatori pubblici? quali legami esistono tra l’agire dei soggetti privati (imprese, famiglie, individui) in una economia di mercato e l’attività regolatrice e di intervento della pubblica amministrazione?

Tali questioni vengono affrontate con diverse metodologie analitiche, per inquadrarle in ambiti teorici di riferimento, ma anche per esemplificarle con riferimento a situazioni reali, e in particolare al caso italiano.

Programma:

I - Introduzione

- Il pensiero economico sulla finanza pubblica
- Definizione di settore pubblico

II - Il quadro della finanza pubblica italiana

- Organismi e struttura del settore pubblico
- Bilancio dello Stato e legge finanziaria
- Evoluzione storica delle entrate e delle uscite della pubblica

amministrazione

- Deficit pubblico e debito pubblico. Finanziamento del debito e problemi di sostenibilità
- Politiche di bilancio e teoria della politica fiscale in sistemi chiusi e aperti

III - Teoria generale della finanza pubblica

- Beni pubblici e definizione e criteri di “non - rivalità” e “non - escludibilità”
- Efficienza nel consumo e nella produzione di beni privati
- Teoremi fondamentali della Economia del Benessere
- Efficienza e beni pubblici: la rivelazione della preferenza e il comportamento del “free - rider”
- “Equilibrio” del mercato dei beni pubblici
- I fallimenti del mercato e i fallimenti dello Stato

IV - Funzioni di benessere sociale

- Funzioni “welfaristiche”
- I principi della giustizia distributiva di Rawls
- Le teorie dello “Stato minimo”

V - Processi e regole di decisione collettiva

- Il teorema della “impossibilità”
- Regole di voto, democrazia diretta e democrazia rappresentativa: principali modelli teorici
- I sistemi di influenza diversi dal voto “Public choice”: cenni introduttivi

VI - L'offerta di beni e servizi pubblici

- Burocrazia, efficienza ed incremento della spesa pubblica. Principali modelli teorici.
- Contratti di fornitura pubblica

VII - I servizi di pubblica utilità

- La perdita di efficienza prodotta dal monopolio

- Intervento pubblico e regolamentazione
- Problemi di fissazione delle tariffe per servizi di pubblica utilità
- Politiche per la concorrenza

VIII - Le politiche di protezione sociale

- Ambiti di intervento delle politiche di welfare. Giustizia sociale e Stato: teorie e applicazioni pratiche
- La dinamica demografica e la contabilità generazionale.
- Le forme di previdenza per la vecchiaia. Assicurazione sociale e privata. Il sistema pensionistico italiano
- L'assistenza sanitaria. I sistemi pubblici e le assicurazioni private per malattia e infortuni.
- I sostegni alla disoccupazione. Cittadinanza e forme di assistenza ai bisogni.
- La politica per l'istruzione

IX - La finanza decentrata

- Beni pubblici “locali” ed effetto di congestione
- Teoremi del decentramento
- Teorie del “federalismo fiscale”

X - Teorie ed effetti economici dell'imposta

- Equità come problema economico
- Differenti approcci alla giustizia distributiva
- Equità orizzontale e verticale
- Principio dell'uguale sacrificio
- Incidenza delle imposte ed “eccesso di pressione”
- Individuazione della “aliquota fiscale ottimale” come problema di “second best”
- Comportamento del contribuente: uno schema descrittivo
- Modelli di “optimal taxation”

Libri di testo:

- P. BOSI (a cura di), *Corso di scienza delle finanze*, Il Mulino, Bologna, 1997;
- G. GEROLDI, *Modelli per la politica fiscale*, Mimeo, 1999.

Durante lo svolgimento del corso:

- verranno indicate altre letture e materiali bibliografici per approfondire specifici argomenti;
- verranno definiti puntualmente i riferimenti bibliografici per le parti di programma necessarie a sostenere l'esame.

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO
(Prof. Gian Luigi Palombella)

Programma:

Il programma di Sociologia del diritto per gli studenti del I° anno di corso della Facoltà di Giurisprudenza verterà sui fondamenti istituzionali della disciplina, e pertanto fornirà le conoscenze storiche e teoriche necessarie ad intenderne la formazione, gli sviluppi, i progressi, il contributo complessivo, sino ai nostri giorni. Le linee del lavoro seguono due direttrici: la prima, prevalentemente storica (diacronica) affronta le origini e l'evoluzione delle teorie sino agli ultimi anni; la seconda (sincronica) mira a definire le acquisizioni consolidate e ad attraversare tematicamente alcune questioni centrali che la sociologia del diritto ha posto. In particolare, tra esse: il problema dell'azione, e il problema del potere; il ruolo del diritto e il suo modo d'essere nelle società contemporanee; le funzioni del diritto e il concetto sociologico di sistema giuridico; il mutamento sociale e la dinamica del diritto.

Libri di testo:

Gli studenti potranno utilizzare

- V. FERRARI, *Lineamenti di sociologia del diritto*, Bari 1998.
- e
- R. TREVES, *Sociologia del diritto*, Torino, 1995 (parti da concordare).

STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE
(Prof. Alessandro Duce)

Programma:

- L'Europa dopo la 1^a guerra mondiale
- Gli equilibri europei e mondiali prima del 1939
- La seconda Guerra Mondiale
- Il dopoguerra

Libri di testo:

- E. DI NOLFO, *Storia delle relazioni internazionali 1918-1992*, Bari, La Terza 1994 .
- 1^a e 2^a parte: da pag. 5 a pag. 600
- oppure
- 3^a, 4^a, 5^a e 6^a parte: da pag. 601 a pag. 1398.

Oppure

- J. B. DUROSELLE, *Storia diplomatica dal 1919 al 1970*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1972.

Lettura della seguente opera:

- A. DUCE, *Pio XII e la Polonia 1939-1945*, Roma, Studium, 1997.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO
(Prof. Sergio di Noto Marrella)

Programma:

Il corso di Storia del diritto intende ricostruire i percorsi del pensiero giuridico e le trasformazioni di istituzioni ed istituti. In una prima parte, per l'arco di tempo da Giustiniano a Napoleone nel periodo detto del diritto comune; in una seconda parte, dall'Ottocento ad oggi, nel periodo del diritto codificato. L'area interessata riguarda in particolar modo l'Italia: verranno tenute presenti le esperienze di Francia ed Inghilterra, in considerazione delle loro peculiarità.

Libri di testo:

- A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. 1. Le fonti e il pensiero giuridico*, Milano, Giuffrè nelle seguenti parti: p. I (pp. 172-377); della p. III, solo i capp. I, II (p. 381-409); capp. X, XI, XII (pp. 555-610).
- G.S. PENE VIDARI, *Costituzioni e codificazioni*, Giappichelli, Torino, 1996.

Si consiglia allo studente di seguire il corso di diritto e istituzione medievali come propedeutico al corso di storia del diritto italiano.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

(Prof. Valerio Marotta)

Obiettivi:

Il corso intende fornire i sussidi fondamentali per la comprensione dell'esperienza giuridica occidentale in una prospettiva storica. Le lezioni si svilupperanno lungo due direttrici di lavoro: a) gli aspetti istituzionali del sistema politico, dalle origini di Roma all'Impero Tardoantico; b) le fonti di produzione e di cognizione del diritto, con particolare riguardo alla storia del pensiero giuridico e alla «codificazione» di Giustiniano.

Programma:

I. Il diritto pubblico di Roma e gli svolgimenti della sua costituzione.

1. L'età regia. 2. L'ordinamento repubblicano e le più antiche magistrature. La plebe e le sue istituzioni. 3. Il nuovo ordinamento patrizio-plebeo. Il sistema delle magistrature tra III e II secolo a.C. Le assemblee popolari. Il Senato. 4. La crisi della costituzione repubblicana. 5. Il Principato. 6. La monarchia tardoantica.

II. Le fonti di produzione e di cognizione del diritto.

1. Dall'età regia alla fine dell'età repubblicana: a) i pontefici e i saperi della città; b) le XII Tavole e l'*interpretatio*; c) la cosiddetta laicizzazione della giurisprudenza; d) cultura greca e pensiero giuridico romano; e) la legge comiziale; f) la giurisdizione: le forme processuali arcaiche; tutela dei traffici commerciali e origini del processo formulare; gli editti dei magistrati giurisdicenti. 2. L'età del Principato: a) leggi comiziali; senatoconsulti; costituzioni imperiali; b) giurisdizione ordinaria e *cognitio extra ordinem*; c) giurisprudenza e potere imperiale; le scuole; le forme tipiche degli scritti dei giuristi. 3. L'Impero Tardoantico: a) la legislazione; b) la cultura giuridica; c) il «movimento per la codificazione» tra IV e VI secolo d.C.: il piano e lo spirito dell'opera di Giustiniano.

Libri di testo:

a) Per gli studenti frequentanti:

– V. MAROTTA, *Appunti tratti dalle lezioni di Storia del diritto romano*, disponibili in fotocopia, dal mese di dicembre 1999, presso la Biblioteca Centrale della Facoltà di Giurisprudenza.

Per seguire le linee di sviluppo fondamentali della vicenda storica, è opportuno integrare lo studio degli appunti con la lettura di K. BRINGMANN, *Storia romana*, traduzione italiana, Bologna, Il Mulino UP, 1998, pp. 7-111.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni e le esercitazioni.

b) Per gli studenti non frequentanti, a scelta uno dei seguenti manuali:

– A. SCHIAVONE (sotto la direzione di), *Storia del diritto romano*, Torino, Giapichelli, in corso di stampa.

– W. KUNKEL, *Linee di Storia giuridica romana*, Napoli, ESI, 1973, ultima ristampa 1996.

– N. SCAPINI, *Corso di Storia del diritto romano*, Parma, Casanova, 1997.

N.B. Possono sostenere l'esame come frequentanti soltanto gli studenti che hanno regolarmente seguito e partecipato alle esercitazioni.

STORIA E LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (Prof. Giovanni Gonzi)

Programma:

La prima parte del corso considererà il sistema scolastico in Italia dagli inizi dell'Ottocento alla prima metà del Novecento. Attraverso l'esame delle leggi e dei regolamenti più significativi degli Stati preunitari prima, e della principale normativa unitaria poi, si intende evidenziare l'evoluzione del sistema educativo primario, con particolare riferimento all'introduzione dell'obbligo scolastico ed alle variazioni organizzative.

La seconda avrà per oggetto la storia della scuola italiana nella stagione del centro-sinistra (1962-1972), di cui saranno esaminati i numerosi provvedimenti legislativi approvati, ma anche i molteplici progetti di legge non convertiti. In particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: l'istituzione della scuola materna statale; la mancata riforma dell'università; la contestazione studentesca; il "Progetto 80"; la riforma degli esami di maturità; la creazione delle Regioni a statuto ordinario e le loro competenze in materia di istruzione.

Libri di testo:

– D. RAGAZZINI, *Tempi di scuola e tempi di vita*, Bruno Mondadori, Milano 1997, pp. 1-151.

– G. GONZI, *La scuola in Italia nella stagione del centro-sinistra*, Casanova, Parma 1998, pp. 149-370.

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (Prof. Lanfranco Mossini)

Programma e Libri di testo:

Gli studenti che vorranno sostenere l'esame di Teoria generale di diritto dovranno portare il seguente programma:

- H. KELSEN, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, L.B.E., Einaudi ed.
- N. BOBBIO, *Teoria generale del diritto*, Giappichelli ed.

Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Filosofia del diritto con i predetti testi dovranno invece portare il seguente programma:

- G. PALOMBELLA, *Filosofia del diritto*, Cedam, Padova 1997.

**CORSO DI LAUREA
IN GIURISPRUDENZA**

**Presidenza: Via Università, 12
Tel. 0521/904501 - Fax 0521/904502
Segreteria studenti: Via Cavestro, 7
Tel. 0521/904263-264 - Fax 0521/904284**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

**Via Università 12 - 43100 Parma
Tel. 0521/9021 - Fax 0521/904357
web - www.unipr.it
e-mail - relpub@unipr.it**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PARMA
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

**MODIFICHE PROGRAMMI GUIDA
DELLO STUDENTE A.A.
1999/2000**

A seguito della presa di servizio di professori vincitori di concorso e di alcune variazioni e integrazioni di programmi verificatisi dopo la pubblicazione della Guida dello studente della Facoltà di Giurisprudenza dell'anno accademico 1999/2000 si precisa quanto segue:

1- -----
**IL PROGRAMMA DI DIRITTO DEL
LAVORO (A-L) - PROF. GIOVANNI NICOLINI**
pubblicato sulla GUIDA DELLO STUDENTE E'
INTEGRATO da quanto segue:

Tra i testi consigliati aggiungere dopo G. Nicolini:
"Tutela delle condizioni di lavoro", CEDAM, 1998,

o N. Consiglio, "Diritto del lavoro dei Paesi dell'Unione Europea", CEDAM, 1996.

2- -----
**IL CORSO DI DIRITTO ECCLESIASTICO
SARA' TENUTO DAL PROF. MARIO RICCA secondo il
segunte programma**

Il programma si compone di cinque settori tematici.
1. Genesi storico-politica del diritto ecclesiastico italiano - 2.
Le fonti. - 3. Libertà religiosa. - 4. Enti ecclesiastici - 5.
Matrimonio concordatario.

Testi consigliati:

Parte generale: F. Finocchiaro, "Diritto ecclesiastico", VII ed.,
Zanichelli, Bologna, 1999.

Parte speciale: Dispense delle lezioni.

o in alternativa:

A. Albisetti, "Il diritto ecclesiastico nella giurisprudenza
costituzionale, Giuffrè (di prossima pubblicazione).

3- -----
**IL CORSO DI SCIENZA DELLE FINANZE
SARA' TENUTO DAL PROF. PIETRO VAGLIASINDI
secondo il segunte programma: che sostituisce quello
indicato dal Prof. Giovanni Geroldi nella Guida dello studente:**

Oggetto del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze
teoriche-istituzionali e gli strumenti di base atti ad interpretare i
fenomeni generali della finanza pubblica: il comportamento del
legislatore e le altre istituzioni pubbliche, le politiche di

bilancio, l'analisi economica ed istituzionale delle spese e delle imposte ed i problemi dell'intervento pubblico.

Programma

1. PROBLEMI GENERALI DI FINANZA PUBBLICA

Scienza delle finanze (concetti generali e profili storici); economia del benessere (risultati e limiti); sistema economico, intervento pubblico, crescita; povertà, ineguaglianza e redistribuzione; modelli di equilibrio finanziario e analisi economica della pubblica amministrazione.

2. TEORIA DELLE IMPOSTE

Principi generali; metodi di equilibrio generale e parziale; ripartizione (beneficio, sacrificio, capacità); istituzioni fiscali e sistema impositivo (efficienza ed equità); erosione, elusione, evasione ed accertamento; traslazione; incidenza; distribuzione; imposte, mercati ed attività economica; mercati finanziari, risparmio, decisioni di portafoglio e imposte; discriminazioni fiscali (tra attività finanziarie e operatori)

3. BASI IMPONIBILI E SISTEMI DI IMPOSTA

Concetti di reddito e patrimonio (plusvalenze); imposta personale sul reddito e sulle società; imposta sui redditi da capitale, inflazione e logica DIT; imposta sui consumi; imposta su successioni e patrimonio (ordinaria, straordinaria, trasferimento); Unioni doganali ed economiche; mercati internazionali integrazione e armonizzazione fiscale; principi di "multilevel finance" e prospettive di riforma.

4. ANALISI ISTITUZIONALE ED ECONOMICA DELLE SPESE

Ragioni e limiti dell'intervento (bisogni pubblici misti, meritori, fattori pubblici ...); crescita delle spese e crisi del welfare state; intervento pubblico, teoria dei giochi ed informazioni; analisi economica ed istituzionale dei settori previdenza, assistenza, sanità, istruzione e cenni sugli altri settori.

5. SISTEMA ECONOMICO E INTERVENTO PUBBLICO

Monopolio naturale, eccesso di concorrenza e imprese pubbliche; Tariffe private e pubbliche con discriminazione; privatizzazioni, liberalizzazione e regolamentazione; CAP e ROR; Contratti pubblici e regolamentazione con informazioni asimmetriche; economia delle risorse naturali e dell'ambiente.

6. ISTITUZIONI E POLITICA DI BILANCIO

Funzioni, soggetti e classificazioni (normativa, conflitti e coordinamento); formulazione del bilancio pubblico (programmazione, metodi di valutazione e analisi costi-benefici); schemi di politica di bilancio; indicatori della pressione e del bilancio; stabilizzazione fiscale, deficit e debito pubblico (storia, teoria e modelli) ; arbitraggi fiscali e finanziari, inflazione e titoli pubblici.

Indicazioni agli studenti

Il principale testo di riferimento é: C. Cosciani SCIENZA DELLE FINANZE, VIII ed., UTET, Torino, 1991. I dettagli sugli altri testi saranno comunicati nel corso delle lezioni. I testi di riferimento vanno integrati con appunti e dispense. Temi monografici possono essere concordati per lo svolgimento di eventuali ricerche di approfondimento. Materiale informativo sull'esame sarà disponibile presso l'Istituto di Economia e Finanza.